GRIS00600C - ANU2E8K - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013644 - 14/05/2026 - IV.10 - E

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Leopoldo II di Lorena"
Via de' Barberi - 58100 Grosseto Telefono 0564/484821
Via Meda – Giolitti 58100 Grosseto Telefono 0564/484881
PEO: gris00600c@istruzione.it - PEC: gris00600c@pec.istruzione.it
sito web nuvola
https://isisleopoldo2dilorena.edu.it/

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi art. 5 DPR 323/98)

CLASSE
5BSS

INDIRIZZO
SERVIZI PER LA SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

ANNO SCOLASTICO
2025/2026

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO 3
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO 4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 9
PERCORSO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL (ex PCTO) 11
DIDATTICA ORIENTATIVA 17
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI) 18
PERCORSO EDUCATIVO E FORMATIVO 19
ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME 21
SCHEDE DISCIPLINARI 22
FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 73
ALLEGATO 1 74
ALLEGATO 2 77
ALLEGATO 3 81
ALLEGATO 4 82
ALLEGATO 5 83
TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1 83
Analisi e Interpretazione del testo 85
Seconda Parte: Produzione scritta 85
Comprensione e Analisi 86
Interpretazione 86
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1 86
Comprensione e Analisi 88
Produzione 88
PROPOSTA B2 88
Comprensione e Analisi 89
Produzione 89
PROPOSTA B3 89
Comprensione e analisi 90
Produzione 90
PROPOSTA C1 91
PROPOSTA C2 91
ALLEGATO 6 98
Innovazioni a Livello Nazionale (2025-2026) 104
1. Dati Nazionali (Epidemiologia e Consumi) 105
2. Innovazioni e Servizi in Toscana 105
3. Focus Area Grossetana 106
ALLEGATO 7 115

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.S.I.S. "Leopoldo II di Lorena" risponde al proprio territorio con un'ampia offerta formativa ed ha, nel tempo, stretto rapporti significativi con le migliori realtà del tessuto produttivo nell'ambito della trasformazione agro-alimentare, del mondo agricolo in generale, nel settore della ristorazione e dell'ospitalità turistica nonché in quello del controllo della qualità alimentare, della prevenzione e della sanità, dei servizi sociali e del benessere.
L'I.S.I.S. "Leopoldo II di Lorena" presenta un'articolata offerta formativa.

Istituto tecnico settore tecnologico
Indirizzo agraria e agroindustria con le due articolazioni: Gestione ambiente e territorio, Viticoltura ed enologia.
Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie articolazione Biotecnologie sanitarie.

Istituto professionale settore servizi
Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale.
Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera con le articolazioni: Accoglienza turistica,sala e vendita, Enogastronomia, Enogastronomia opzione: Prodotti dolciari artigianali e industriali.
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Istruzione per gli adulti
Corso serale articolazione Enogastronomia.

Formazione professionale
Operatore del benessere e Tecnico del benessere- estetista.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO

Il profilo professionale

Il profilo professionale in uscita è stato disposto come segue dal D.M.92/2018.
"Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico- sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.
Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali".

Gli obiettivi di apprendimento del corso

Obiettivi comuni a tutti i corsi professionali perseguiti in modo specifico con gli insegnamenti dell'area generale:

A. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

B. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

C. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

D. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

E. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

F. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

G. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

H. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

I. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

J. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

K. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

L. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Obiettivi professionali dell'indirizzo perseguiti in modo specifico con gli insegnamenti dell'area professionale

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi,adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini,persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

NUCLEI FONDANTI

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione,gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone, reti formali e informali come elementi di contesto operativo
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi , strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione , ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Il corso “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” prevede di formare persone che agiscano concretamente per aiutare le persone in difficoltà nel pieno rispetto della salute, dell’integrazione sociale e del benessere psico-fisico.
A questa finalità l’istituto ha fatto riferimento nel realizzare il percorso formativo.
Data la specificità del corso che promuove l’inserimento del diplomato in un ambito professionale che gli richiede di prestare aiuto a soggetti fragili e in difficoltà, è stata posta costante attenzione alla formazione della persona dello studente, promuovendone le attitudini e le motivazioni.
Nel percorso formativo sono state adottate azioni volte alla realizzazione di una didattica personalizzata, così come previsto a livello normativo nell’istruzione professionale.
Il percorso di studi proposto è stato articolato in quattro fasi: il biennio iniziale, il terzo, quarto e quinto anno.
Nel quinto anno il tema guida è stato: “Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi”
Le tre aree tematiche di riferimento sono state:
L’azione individuale e di equipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale;
• La collaborazione nell’organizzazione, nella gestione e nella valutazione dei progetti e dei servizi.

Dato il percorso svolto, le attività formative realizzate in ambito scolastico e nella formazione scuola-lavoro si da atto che queste sono state attuate prevalentemente nei settori produttivi contraddistinti dai codici ATECO:

Q 87 – Strutture di assistenza sociale residenziale. Comprende attività svolte in strutture di assistenza infermieristica residenziale, in strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti, in strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili e le altre strutture di assistenza sociale residenziale.

Q 88 - Assistenza sociale non residenziale. Queste attività comprendono l’assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili, i servizi di asili nido l’assistenza diurna per minori disabili e altre attività di assistenza sociale non residenziale.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Che vengano adoperate le griglie di valutazione delle prove scritte per alunni con disabilità allegate al presente documento e per la prova orale sia adottata una griglia di valutazione adattata in base al PEI,

Docente	Disciplina
RITA ROSATI	LINGUA ITALIANA
MARIA ROBERTA FERRARI	STORIA
FEDERICA LERGETPORER	LINGUA INGLESE
ROSSANA MACHETTI	MATEMATICA
ROSSANA GAGGIOLI	LINGUA FRANCESE
ELENA CRISPINO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PAOLA MORETTI	RELIGIONE CATTOLICA
FRANCESCA PANTALEI	METODOLOGIE OPERATIVE
ALESSIA FARRUGGIO	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
ROBERTO COMANDI	ATT. ALT. RELIGIONE
IRENE DEL RE	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
MARCO CALCHETTI	DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO
DOMIZIA TUMINO	SOSTEGNO

* LINGUA ITALIANA, INSEGNAMENTO I013, CLASSE DI CONCORSO AS12 (COME DA QUADRO ORARIO PREVISTO NEL DM 92/2018)

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo numericamente ridotto di 9 studentesse, di cui 7 frequentanti e 2 non frequentanti.

Le studentesse provengono da un precedente percorso di istruzione e formazione professionale nel settore “Operatore del Benessere”, della durata di quattro anni. Nel settembre dell'anno scolastico in corso, il gruppo ha intrapreso con convinzione il passaggio all'indirizzo “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”, sostenendo gli esami integrativi. Questa transizione ha richiesto una significativa capacità di adattamento e un impegno intensivo per allineare le competenze tecniche pregresse con i nuclei fondanti delle nuove discipline di indirizzo (Igiene, Psicologia, Diritto e Metodologie Operative).

Nella classe è presente una studentessa con disabilità che segue una programmazione di tipo B.

Sotto il profilo disciplinare, le studentesse hanno avuto sempre un atteggiamento educato e rispettoso nei confronti del corpo docente e delle regole d’Istituto. Il clima relazionale all’interno del gruppo è sereno, tuttavia nell’ultimo periodo dell’anno scolastico, si è verificato un cambiamento nella regolarità della frequenza, con un incremento delle uscite anticipate che ha parzialmente frammentato la continuità didattica nelle ore finali della giornata.

Dal punto di vista didattico, l’iter formativo ha seguito un andamento non lineare a causa della complessità del nuovo percorso. La prima fase dell’anno è stata caratterizzata da una partecipazione attenta in aula ma da un lavoro individuale non sufficiente a soddisfare le richieste, riconducibile alla necessità di adattarsi ad un carico di studio maggiore e all’approccio a discipline tecniche nuove. Dopo una fase centrale di evidente crescita, in cui le studentesse hanno dimostrato di aver acquisito un metodo di studio più efficace ottenendo nel complesso risultati più che soddisfacenti, negli ultimi due mesi si è registrato un calo.

Un momento importante della formazione professionale è stato rappresentato dallo stage di 108 ore svolto nel mese di febbraio presso diverse strutture socioassistenziali e sociosanitarie del territorio. Tale esperienza ha generato un impatto profondamente positivo sulla maturazione delle studentesse, che si sono interfacciate con serietà a un’utenza complessa e per loro nuova, ricavandone una visione molto più chiara e consapevole delle proprie attitudini. Il contatto diretto con la realtà assistenziale è stato uno stimolo importante per le loro scelte future, favorendo una piena comprensione del valore del percorso di studi intrapreso e portando una parte significativa del gruppo a voler proseguire gli studi in ambito socio-sanitario e socio educativo.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Si segnala che alcune programmazioni, per esempio quella di Lingua e letteratura italiana, hanno subito una rimodulazione quantitativa a causa della sovrapposizione temporale tra le ore di lezione e le attività di PCTO/stage. La ricorrenza di tali impegni nelle giornate dedicate alle materie letterarie ha comportato una riduzione effettiva del monte ore inizialmente previsto

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PERCORSO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL (ex PCTO)

Il percorso FSL favorisce il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni, e nel contempo favorisce l'apprendimento in situazioni lavorative, facendo provare allo studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità professionale. Lo stage, organizzato al fine di verificare, integrare e rielaborare quanto appreso in aula/laboratorio, è un periodo che rappresenta la fase di sperimentazione della formazione ed è l'occasione per vedere da vicino il mondo del lavoro. Consente agli alunni di svolgere, presso le strutture individuate, un'attività coerente con il percorso formativo. Tale esperienza consente di mettersi alla prova in un contesto lavorativo reale, di confrontarsi con più interlocutori e di acquisire un'esperienza pratica certificata che andrà ad arricchire il Curriculum vitae. La partecipazione ad iniziative svolte dalla scuola in collaborazione con enti esterni, che possono essere realizzate anche al di fuori del calendario scolastico, costituiscono a tutti gli effetti attività di stage, e come tali parti integranti delle discipline curricolari. Ogni percorso di FSL, pertanto, si pone come finalità il graduale di sviluppo di competenze di base, professionalizzanti e trasversali:

- saper applicare correttamente le conoscenze acquisite in ambito formale;
- potenziare nello studente la consapevolezza delle scelte attraverso un percorso di autovalutazione;
- stimolare la capacità di auto-imprenditorialità e di fare impresa;
- sapersi proporre come soggetti di lavoro autonomo al fine di favorire il ricambio generazionale nell'impresa familiare;
- sviluppare la consapevolezza di cosa offre (tipologie di contratto.....) e chiede il mercato del lavoro. Il progetto generale, comune a tutti gli indirizzi del nostro Istituto, prevede che si realizzino attività di:
- tutoraggio orientativo sulla normativa relativa alle politiche attive del lavoro (tirocini formativi, tirocini all'estero, stage, contratto di apprendistato, tipologie contrattuali, normativa sul Collocamento per i soggetti portatori di disabilità in base alla Legge 68/99);
- approfondimento delle tecniche di ricerca attiva del lavoro (CV, lettera di presentazione, colloqui ed altre modalità di selezione ecc.)

La scuola assicura, prima di qualsiasi inserimento in stage, la formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lg.vo 81/2008 (12 ore), al termine della quale lo studente, dopo aver sostenuto e superato il test finale, ottiene la certificazione.
In coerenza con le Linee Guida MIM del Nuovo Ordinamento nel singolo percorso sono esplicitate le competenze che il progetto intende sviluppare, le discipline che afferiscono a ciascuna competenza indicata nonché gli strumenti di valutazione. Tutti i docenti del Consiglio di Classe seguono gli allievi durante le attività e tutti prendono parte alla valutazione del loro operato. La valutazione del FSL avviene in sede di

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

scrutinio finale, per ciascun a.s.. Il consiglio di classe esprime un giudizio sulle competenze raggiunte da ciascun alunno, in riferimento sia alle attività svolte a scuola che al periodo di stage, in base alla valutazione del tutor esterno; tale giudizio viene tradotto in un punteggio complessivo massimo di 3 punti che, per i soli studenti ammessi all'anno successivo o agli esami e al netto di eventuali aiuti concessi dal CdC, va ad implementare il voto delle singole discipline.

COMPETENZE FIGURA NAZIONALE "OPERATORE DEL BENESSERE"

Competenze tecnico professionali ricorsive

1) Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni.

2) Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso

3) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi

1.Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente.

2.Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio.

Competenze tecnico professionali connotative

1. Erogazione dei servizi di trattamento estetico

- Eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare

Quarto anno

Competenza tecnico professionale connotativa

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

1. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.

2.Intervenire nell'organizzazione dell'esercizio gestendo il planning e l'archivio delle schede cliente, funzionalmente ai servizi richiesti

3. Intervenire nella gestione dell'esercizio presidiandone la promozione e i flussi informativi a supporto delle attività di carattere contabile, fiscale e commerciale.

4. Predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza della clientela in funzione della personalizzazione del servizio

5. Analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle, individuando le specificità e le tipologie di intervento più adeguate.

6. Programmare ed effettuare trattamenti estetici personalizzati sulla base delle esigenze del cliente, scegliendo i prodotti cosmetici e verificandone l'applicazione e il risultato rispetto al benessere psico-fisico del cliente.

Competenze stage in ambito trasversale:

- saper operare nell'ambito dei dispositivi aziendali reali in coerenza con le caratteristiche del ruolo/mansione svolto

- acquisire un buon livello di padronanza in ordine allo svolgimento efficiente ed efficace delle funzioni del ruolo professionale

- acquisire capacità organizzativo/relazionali fondamentali per lo svolgimento del ruolo

- essere in grado di interagire positivamente con il dispositivo aziendale relazionandosi in modo collaborativo con i colleghi e con i clienti

- condividere risorse e informazioni mediante le procedure previste dal dispositivo aziendale

Obiettivi trasversali del tirocinio

- facilitare la transizione scuola-lavoro e l'acquisizione di attitudini e atteggiamenti finalizzati all'orientamento dello studente verso ambiti dell'attività professionale
- acquisire capacità di lavorare in gruppo e di interagire nello specifico contesto lavorativo assumendo un comportamento adeguato
- acquisire una nuova consapevolezza sugli sbocchi professionali/lavorativi ed universitari

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

A queste si aggiungono le competenze previste dal **PROFILO REGIONALE DI "ADDETTO ESTETISTA"**

- Essere in grado di applicare conoscenze di sociologia e psicologia comportamentale e motivazionale e di utilizzare tecniche di relazione e di comunicazione nel contesto lavorativo. Conoscere ed essere in grado di utilizzare tecniche di marketing.
- Conoscere elementi di igiene ed epidemiologia. Conoscere i sistemi e gli apparati del corpo umano e il loro funzionamento.
- Conoscere gli elementi di fisiologia e patologia. Conoscere elementi di dermatologia e allergologia.
- Conoscere le nozioni di pronto soccorso ed essere in grado di affrontare situazioni di emergenza

TITOLO DEL PROGETTO

IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E

SOCIOSANITARI

DOCENTE REFERENTE
PROF. SSA Francesca Pantalei

OBIETTIVI GENERALI

Favorire il collegamento tra istituzione scolastica e mondo del lavoro.
Orientare gli alunni nel mondo del lavoro, facendo prendere consapevolezza delle vocazioni personali, degli interessi e delle loro attitudini.
Rispondere alle esigenze del territorio nella formazione professionale.
Orientamento universitario

COMPETENZE TRASVERSALI e/o DI CITTADINANZA

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Capacità di organizzazione
Flessibilità e adattabilità
Gestione delle emozioni
Pensiero critico
Pensiero creativo

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Comunicare in modo efficace

COMPETENZE IN USCITA

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi,
- adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

METODOLOGIE

- Empowered peer education
- Cooperative learning
- Service learning
- Debate
- Learning by doing
- Circle time
- Uscite didattiche e partecipazione a convegni e manifestazioni.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

COMPETENZE classe quinta:

- Partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi (Percorso Sperimentale OSS).
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

SCHEMA RIEPILOGATIVO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ORE EROGATE)								
	IMPRESA SIMULATA OPERATORE DEL BENESSERE	STAGE STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI	PROGETTO MUSICOTERAPIA	PROGETTO DOG4LIFE	PROGETTO SER.D	OLYMPIA DE GOUGES, ASL TSE	INCONTRI CON ESPERTI, CONVEGNI	TOT
CLASSE TERZA 2023_2024	100 ORE							100 ORE
CLASSE QUARTA 2024_2025								
CLASSE QUINTA 2025_2026		108 ORE	12 ORE	3 ORE	4 ORE	16 ORE	35 ORE	194 ORE
TOT								294 ORE

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DIDATTICA ORIENTATIVA

Si riporta in allegato il documento riassuntivo delle attività svolte (allegato n. 1)

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI)

L'Istituto ha definito il curricolo generale per l'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica sulla base delle linee guida ministeriali per almeno 33 ore per ogni classe di ogni indirizzo. I singoli CdC hanno pianificato gli argomenti relativi ai tre assi previsti, le ore (almeno 33 come da normativa) e le discipline coinvolte (allegato n. 2).
La valutazione in sede di scrutinio risulta dall'integrazione dei voti assegnati da tutte le discipline.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PERCORSO EDUCATIVO E FORMATIVO

1. **Obiettivi educativi e formativi**

- Consapevolezza del Ruolo: promuovere la transizione delle studentesse da una visione estetico-estetica a una socio-sanitaria, favorendo la comprensione dell'etica della cura e della centralità della persona assistita.
- Acquisizione di Competenze Tecniche: colmare il divario derivante dal cambio di indirizzo, puntando al raggiungimento dei nuclei fondanti nelle materie di indirizzo (Igiene, Psicologia, Diritto) per garantire una preparazione solida in vista dell'Esame di Stato.
- Sviluppo dell'Autonomia e del Metodo di Studio: consolidare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti e l'organizzazione del lavoro individuale, per far fronte al maggiore carico di studio richiesto dal nuovo percorso.
- Orientamento Professionale: favorire la maturazione di scelte consapevoli per il post-diploma, valorizzando l'esperienza di stage come momento di verifica delle proprie attitudini e competenze.

2. **Metodologie didattiche**

Per favorire il recupero e l'allineamento delle competenze, il Consiglio di Classe ha adottato strategie volte a sollecitare il coinvolgimento diretto e critico delle studentesse nelle attività didattiche:

- Didattica Breve e Modulare**:** organizzazione dei contenuti per nuclei tematici essenziali, necessaria per affrontare i programmi in tempi ridotti senza sacrificare la qualità della preparazione.
- Apprendimento Induttivo e Case Studies: partenza da situazioni reali per risalire alla teoria, sfruttando l'attitudine pratica delle alunne derivante dal loro pregresso percorso professionale.
- Didattica Laboratoriale: simulazioni di contesti assistenziali per favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche appena acquisite e le abilità operative richieste dall'indirizzo.
- Peer Tutoring e Cooperative Learning: promozione della collaborazione tra pari per il recupero delle lacune e per stimolare il confronto critico, utile specialmente nella fase di preparazione alle prove d'esame.
- Utilizzo di Supporti Multimediali: impiego di mappe concettuali, schemi di sintesi e videolezioni per facilitare la memorizzazione e la comprensione dei concetti scientifici più complessi.

3. **Modalità di verifica e valutazione**

Il consiglio di classe in merito alla valutazione e alla condotta si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e riportato, rispettivamente, nelle tabelle in allegato 3 e 4.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Le verifiche sono state fatte con prove in itinere, sia scritte che orali.

4. **Attività di recupero/approfondimento**
   Durante l'estate, prima degli esami integrativi, le studentesse hanno seguito dei corsi sulle attività di recupero dei moduli delle materie di indirizzo da integrare (Igiene e cultura medico sanitaria, Metodologie operative, psicologia generale e applicata,Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario).
   Durante l'anno sono state messe in atto delle strategie per supportare le studentesse in difficoltà attraverso il recupero di alcune parti del programma con verifiche orali o scritte programmate.

5. **Attività integrative ed extracurricolari**
   Durante l'anno sono stati attivati dei corsi PNRR al fine di preparare gli studenti al test d'ingresso delle professioni sanitarie ai quali ha partecipato un'alunna della classe.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Simulazione della prima prova scritta di italiano svolta il 9/04/2026 e griglie di valutazione (allegato 5)
Simulazione della seconda prova scritta svolte il 30/03/2026 e 18/04/2026 e griglie di valutazione (allegato 6)

La simulazione del colloquio orale si terrà entro il mese di maggio; griglia di valutazione allegato 7

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

SCHEDE DISCIPLINARI

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA DOCENTE Paola Moretti LIBRI DI TESTO: Contadini M. “Itinerari di IRC” , Elle Di Ci ed	
Unità di apprendimento n.	**1**
Tempi di svolgimento	Sett/Giugno
Competenze	-Riconoscere gli elementi specifici della cultura alimentare nelle principali religioni. -Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	Regole alimentari,simbologie e principali festività nelle religioni ebraica, cristiana, musulmana e nel mondo orientale. Essere in relazione con se stessi, con gli altri e con l'ambiente.La solidarietà e la fratellanza. Cittadinanza e costituzione: art.2, 3 e 19 Cost.
Metodologia e mezzi	Uso del registro elettronico,sito internet della scuola. Lezione frontale, partecipata,espositiva, brainstorming, lavori a gruppi.
Discipline che condividono la stessa UDA	
Obiettivi raggiunti	La maggior parte degli alunni hanno mostrato interesse e una partecipazione attiva ,anche se un piccolo gruppo ha dovuto essere costantemente stimolato e richiamato ad un atteggiamento più responsabile. Gli obiettivi sono stati globalmente raggiunti.

DISCIPLINA: Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario

DOCENTE: MARCO CALCHETTI
LIBRO DI TESTO: Società futura, Tramontana, O. Capobianco, S. Diani, F. Ferriello

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n. 1	Il lavoro
Tempi di svolgimento	Settembre - Ottobre
Competenze	Comprendere il concetto di lavoro come diritto e dovere sancito dalla Costituzione; conoscere le fonti del diritto del lavoro e le varie tipologie; comprendere i diritti e i doveri delle parti del rapporto di lavoro; conoscere i meccanismi di rappresentanza sindacale; conoscere gli strumenti di tutela del lavoratore;
Contenuti	Evoluzione storica e fonti del diritto del lavoro Le tipologie di rapporti lavorativi Il contratto di lavoro subordinato Diritti e obblighi del lavoratore e del datore L'interruzione del rapporto di lavoro La protezione sociale del lavoratore Il contratto collettivo Il C.v.
Metodologie e mezzi	Lezione frontale partecipata C.L. Brainstorming Problem solving
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative. Igiene e Cultura Medico-Sanitaria. Psicologia Generale ed Applicata.
Obiettivi raggiunti	Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.

Unità di apprendimento n. 2	LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI
Tempi di svolgimento	Novembre - Gennaio

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Competenze	**Saper definire in maniera corretta i diritti delle persone svantaggiate** **Saper definire in maniera corretta le principali misure a tutela delle persone svantaggiate.**
Contenuti	**le tutele per le persone disabili** **le tutele per le persone affette da dipendenze** **le tutele per i minori e le donne** **le tutele per gli anziani** **le tutele delle persone oggetto di protezione internazionale**
Metodologie e mezzi	**Metodologie operative.** **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.** **Psicologia Generale ed Applicata.**
Discipline che condividono la stessa UDA	**Lezione frontale partecipata** **C.L.** **Brainstorming** **Problem solving**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Obiettivi raggiunti	**Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.**

Unità di apprendimento n. 3	**LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA E TERZO SETTORE**
Tempi di svolgimento	**Febbraio - Aprile**
Competenze	**Comprendere il ruolo del terzo settore nel sistema del welfare italiano** **Riconoscere le diverse tipologie di enti** **Applicare i principi di cittadinanza attiva e di inclusione sociale.**
Contenuti	**Concetto e caratteristiche del terzo settore** **Principi fondamentali (solidarietà e sussidiarietà)**
Metodologie e mezzi	**Metodologie operative.** **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.** **Psicologia Generale ed Applicata.**
Discipline che condividono la stessa UDA	**Metodologie Operative.** **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.** **Psicologia Generale ed Applicata.**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Obiettivi raggiunti	**Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.**

Unità di apprendimento n. 4	**IL SETTORE NO PROFIT**
Tempi di svolgimento	**Maggio**
Competenze	**Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita** **Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni**
Contenuti	**Le reti formali e informali per l'accesso ai servizi.** **Enti e soggetti di fornitura di servizi sociali e/o sanitari.** **Il sistema integrato dei servizi sociali**
Metodologie e mezzi	**Metodologie operative.** **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.** **Psicologia Generale ed Applicata**
Discipline che condividono la stessa UDA	**Metodologie operative.** **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.** **Psicologia Generale ed Applicata**
Obiettivi raggiunti	**Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE: FEDERICA LERGETPORER
LIBRO DI TESTO: A CARING SOCIETY, D. Ardu, R. Beolè, R. Palmer, Edisco

Unità di apprendimento n. 1	**Revision**
Tempi di svolgimento	Settembre - Giugno
Competenze	Utilizzare linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Contenuti	Grammatica di base e lessico tecnico-specifico della microlingua di indirizzo
Metodologie e mezzi	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, brainstorming, cooperative learning, reading and listening activities. Strumenti e sussidi: libri di testo, LIM, immagini, video.
Discipline che condividono la stessa UDA	Discipline di indirizzo nella parte della microlingua
Obiettivi raggiunti	Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.

Unità di apprendimento n. 2	**WHAT'S IN A HOSPITAL AND HOSPITAL STAFF**
Tempi di svolgimento	**Novembre - Gennaio**
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	Body parts, common illnesses and diseases, remedies and advice, knowing different hospital departments according to their duties, different hospital staff members.
Metodologie e mezzi	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, brainstorming, cooperative learning, reading and listening activities. Strumenti e sussidi: libri di testo, LIM, immagini, video.
Discipline che condividono la stessa UDA	Discipline di indirizzo nella parte della microlingua
Obiettivi raggiunti	Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.

Unità di apprendimento n. 3	**THE FAMILY**
Tempi di svolgimento	**Febbraio - Marzo**
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Contenuti	What's a family?, family forms, describing types of family forms
Metodologie e mezzi	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, brainstorming, cooperative learning, reading and listening activities. Strumenti e sussidi: libri di testo, LIM, immagini. Mappe e materiali extra verranno spiegati e caricati su Classroom.
Discipline che condividono la stessa UDA	Discipline di indirizzo nella parte della microlingua
Obiettivi raggiunti	Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n. 4	**ADOLESCENCE**
Tempi di svolgimento	**Aprile - Giugno**
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Contenuti	Discussing adolescence and its problems, describing different types of addictions, connecting adolescence to eating habits.
Metodologie e mezzi	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, brainstorming, cooperative learning, reading and listening activities. Strumenti e sussidi: libri di testo, LIM, immagini. Mappe e materiali extra verranno spiegati e caricati su Classroom.
Discipline che condividono la stessa UDA	Discipline di indirizzo nella parte della microlingua
Obiettivi raggiunti	Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE **DOCENTE**: ROSSANA GAGGIOLI **LIBRI DI TESTO:** AA VV, *France Vlog, en poche,* LANG Molino Zulian, *Un nouvel esprit social*, Ed. San Marco	
UDA 1	**FORMAZIONE LINGUISTICA DI BASE**
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Contenuti	ABILITA' · Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro: salutare, presentarsi, presentare qualcuno, chiedere informazioni personali · Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, di tipo personale o di lavoro CONOSCENZE Presente indicativo dei verbi etre, avoir, aller, venir, -ER; i pronomi personali; gli articoli determinativi e indeterminativi; c'est/ il est; preposizioni articolate, plurale e femminile di aggettivi e sostantivi. La negazione. L'imperativo affermativo e negativo. La forma interrogativa. Le formule di saluto; la forma di cortesia. Le regole di pronuncia. L'uso della liaison. Lessico relativo al proprio mondo.
Tempi di svolgimento	Settembre- ottobre
Metodologia e Mezzi	Lezione frontale. Classe inversée. Jeux de rôle. Simulazioni in ambito professionale.
Discipline che condividono la stessa competenza	Lingua inglese e lingua italiana
Obiettivi Raggiunti	La maggior parte della classe sa comprendere i punti principali di testi orali/scritti in lingua standard, semplici e chiari, relativi ad ambiti di interesse generale/ professionale, sa partecipare a semplici conversazioni, sa scrivere testi semplici, brevi, adeguati allo scopo

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

UDA 2	LE CORPS HUMAIN
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Contenuti	ABILITA · Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi chiari scritti, su argomenti di lavoro · Conoscere la denominazione dei principali organi del corpo umano e le loro funzioni. · Identificare e descrivere le principali patologie che colpiscono l'organismo · Dare consigli professionali sul mantenimento di un buono stato di salute in particolari periodi della vita CONOSCENZE Le corps humain Blessure et remèdes Appareils et systèmes Maladies et prévention Activité physique adaptée selon l'âge Les troubles du système squelettique Manger coloré et varié Lipides, protéines, glucides, fibres
Tempi di Svolgimento	Novembre- dicembre- gennaio
Metodologia e Mezzi	Lezione frontale. Classe inversée. Comprensione orale/scritta. Produzione orale/scritta. Libro di testo. E-book. Schermo interattivo
Discipline che condividono la stessa competenza	Lingua inglese e lingua italiana
Obiettivi Raggiunti	La maggior parte della classe sa comprendere i punti principali di testi orali/scritti in lingua standard, semplici e chiari, relativi ad ambiti di interesse generale/ professionale, sa partecipare a semplici conversazioni, sa scrivere testi semplici, brevi, adeguati allo scopo.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

UDA 3	LE GRAND AGE
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Contenuti	ABILITA' · Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario · Comprendere testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali · Comprendere, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro · Descrivere le patologie, i disturbi e le problematiche legati alla terza età · Dare consigli professionali e regole da seguire CONOSCENZE Le grand âge, Sénescence et sénilité Le lexique du vieillissement Un corps à soigner à tout âge La prévention pour bien vieillir Les EHPAD
Tempi di Svolgimento	Gennaio-febbraio-marzo
Metodologia e Mezzi	Lezione frontale. Classe inversée. Comprensione orale/scritta. Produzione orale/scritta. Libro di testo. E-book. Schermo interattivo
Discipline che condividono la stessa competenza	Lingua inglese e lingua italiana
Obiettivi Raggiunti	La maggior parte della classe sa comprendere i punti principali di testi orali/scritti in lingua standard, semplici e chiari, relativi ad ambiti di interesse generale/ professionale, sa partecipare a semplici conversazioni, sa scrivere testi semplici, brevi, adeguati allo scopo.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

UDA 4	COSTITUZIONE C4: Adolescents et dépendances
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Contenuti	ABILITA' · Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario relativo alle dipendenze e alle disabilità · Comprendere brevi testi scritti/orali, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali · Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale per fornire informazioni sulle varie forme di dipendenza · Saper parlare con sufficiente competenza di dipendenze da alcool e droga CONOSCENZE · Cyberharcèlement, drogue et abus d'alcool chez les adolescents · Forme d'abus et de dépendance chez les adultes · L'importance de la socialisation · Soutenir les autres
Tempi di Svolgimento	Aprile-maggio- giugno
Metodologia e Mezzi	Lezione frontale. Classe inversée. Comprensione orale/scritta. Produzione orale/scritta. Libro di testo. E-book. Schermo interattivo
Discipline che condividono la stessa competenza	Lingua inglese e lingua italiana
Obiettivi Raggiunti	La maggior parte della classe sa comprendere i punti principali di testi orali/scritti in lingua standard, semplici e chiari, relativi ad ambiti di interesse generale/ professionale, sa partecipare a semplici conversazioni con sufficiente scioltezza, sa scrivere testi semplici, brevi, adeguati allo scopo.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

SCHEDE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Metodologie Operative

DOCENTE: Francesca Pantalei

TESTO: appunti del docente e risorse online

Unità di apprendimento 1	**TIPOLOGIA A**
TEMPI DI SVOLGIMENTO	**Settembre_ Novembre**
COMPETENZE D'ASSE O INTERDISCIPLINARI LEGATE ALL'INDIRIZZO	Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili. Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati.
DISCIPLINE COLLEGATE CHE CONDIVIDONO LA STESSA UDA COMPETENZA	Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario Igiene e cultura medico_sanitaria, Psicologia Generale e Applicata
NUCLEI TEMATICI FONDANTI	NUCLEO TEMATICO 2 Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi;norme di sicurezza e privacy. NUCLEO TEMATICO 8 Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO **CONTENUTI** Minori e Famiglia, Anziani, Disabili, Immigrati, Dipendenze e New Addiction	**ABILITA'** Individuare le modalità di predisposizione di documenti amministrativi e contabili facendo ricorso a modelli predefiniti. Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Utilizzare sistemi informatici per la gestione amministrativa e contabile. Proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti collettivi o individualizzati. Selezionare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca. Riconoscere i contenuti dei diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e dei resoconti.
METODOLOGIA	Comunità di pratica
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Saper redigere una relazione professionale relativa alle tematiche affrontate.

Unità di apprendimento 2	**Tipologia B**
TEMPI DI SVOLGIMENTO	**Novembre_ Gennaio**
COMPETENZE D'ASSE O INTERDISCIPLINARI LEGATE ALL'INDIRIZZO	Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socioassistenziale e sanitari. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.
DISCIPLINE COLLEGATE CHE CONDIVIDONO LA STESSA UDA COMPETENZA	Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario Igiene e cultura medico_sanitaria, Psicologia Generale e Applicata

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

NUCLEI TEMATICI FONDANTI	NUCLEO TEMATICO 1 Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione,gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. NUCLEO TEMATICO 5 Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilita' o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. NUCLEO TEMATICO 8 Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO **CONTENUTI** Minori e Famiglia, Anziani, Disabili, Immigrati, Dipendenze e New Addiction	**ABILITA'** Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente. Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana. Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.
METODOLOGIA	Comunità di pratica
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Saper redigere un progetto d'intervento (analisi di un caso) relativo alle diverse tipologie di utenza.

Unità di apprendimento 3	**Tipologia C**
TEMPI DI SVOLGIMENTO	**Marzo_Aprile**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

COMPETENZE D'ASSE O INTERDISCIPLINARI LEGATE ALL'INDIRIZZO	Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili. Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati.
DISCIPLINE COLLEGATE CHE CONDIVIDONO LA STESSA UDA COMPETENZA	Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario Igiene e cultura medico_sanitaria, Psicologia Generale e Applicata
NUCLEI TEMATICI FONDANTI	NUCLEO TEMATICO 1 Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. NUCLEO TEMATICO 4 Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. NUCLEO TEMATICO 5 Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilita' o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. NUCLEO TEMATICO 6 Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficolta' e norme di sicurezza.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO **CONTENUTI** Minori e Famiglia, Anziani, Disabili, Immigrati, Dipendenze e New Addiction	**ABILITA'** Individuare le modalità di predisposizione di documenti amministrativi e contabili facendo ricorso a modelli predefiniti. Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Utilizzare sistemi informatici per la gestione amministrativa e contabile. Proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti collettivi o individualizzati. Selezionare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca. Riconoscere i contenuti dei diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e dei resoconti.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

METODOLOGIA	Comunità di pratica
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Saper progettare un progetto o un servizio innovativo nella filiera socio educativa, socio sanitaria o socio assistenziale per le diverse tipologie di utenza.

Unità di apprendimento 4	**Tipologia D**
TEMPI DI SVOLGIMENTO	**Maggio-Giugno**
COMPETENZE D'ASSE O INTERDISCIPLINARI LEGATE ALL'INDIRIZZO	Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socioassistenziale e sanitari. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. .
DISCIPLINE COLLEGATE CHE CONDIVIDONO LA STESSA UDA COMPETENZA	Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario Igiene e cultura medico_sanitaria, Psicologia Generale e Applicata
NUCLEI TEMATICI FONDANTI	NUCLEO TEMATICO 1 Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. NUCLEO TEMATICO 4 Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. NUCLEO TEMATICO 7 Attivita' educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO **CONTENUTI** Minori e Famiglia, Anziani, Disabili, Immigrati, Dipendenze e New Addiction	**ABILITA'** Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente. Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana. Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.
METODOLOGIA	Comunità di pratica
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Saper progettare un progetto o un servizio innovativo nella filiera socio educativa, socio sanitaria o socio assistenziale per le diverse tipologie di utenza.

DISCIPLINA: **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**
DOCENTE: **FARRUGGIO ALESSIA**
LIBRI DI TESTO: Como A., Clemente E., Danielli R., "IL LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA 3.", PARAVIA, 2022

Unità di apprendimento 1	**Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento**
Tempi di svolgimento	Settembre-Ottobre
Competenze obiettivo	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
Contenuti	La psicoanalisi e la psicoanalisi infantile, il comportamentismo e il cognitivismo, la psicologia umanistica, la teoria sistemico-relazionale
Metodologia e mezzi	Lezioni partecipate e cooperative learning
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative Igiene e cultura medico-sanitaria
Obiettivi raggiunti	Saper individuare quale teoria psicologica è più funzionale alla situazione professionale mettendo in

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	atto la competenza del problem solving e della flessibilità cognitiva
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2	**La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario**
Tempi di svolgimento	Ottobre-novembre
Competenze di obiettivo	9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
Contenuti	Lavorare per progetti; Progettare per una comunità di persone; Progettare un piano di intervento individualizzato; Il lavoro di rete e il gruppo di lavoro.
Metodologia e mezzi	Lezioni partecipate, role playing e lettura/analisi di testi
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative Igiene e cultura medico-sanitaria
Obiettivi raggiunti	Progettare interventi per gruppi di persone o di tipo individualizzato
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 7	**L'intervento sui soggetti dipendenti**
Tempi di svolgimento	Dicembre-gennaio
Competenze di obiettivo	1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
Contenuti	I trattamenti delle dipendenze; I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
Metodologia e mezzi	Lezione partecipata e utilizzo di testi

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	multimediali
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative Igiene e cultura medico-sanitaria Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario
Obiettivi raggiunti	Progettare un intervento individualizzato per il soggetto con dipendenza
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3	**L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti**
Tempi di svolgimento	Gennaio-febbraio
Competenze di obiettivo	1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
Contenuti	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati; Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti; I servizi dedicati ai minori
Metodologia e mezzi	Lezioni dialogate, metodo critico e riflessivo, materiale multimediale e cooperative learning
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative Igiene e cultura medico-sanitaria Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario
Obiettivi raggiunti	Saper individuare gli strumenti più adeguati per far emergere il trauma della violenza infantile e conoscenza delle strategie e modalità di intervento per prevenire episodi di violenza
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4	**L'intervento sui soggetti disabili**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Tempi di svolgimento	Febbraio-marzo
Competenze di obiettivo	4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini e persone con disabilità nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
Contenuti	Le modalità di intervento sui comportamenti problema; Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale; I servizi a disposizione dei soggetti disabili
Metodologie a mezzi	Lezioni partecipate, strumenti multimediali, PBL
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative Igiene e cultura medico-sanitaria Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario
Obiettivi raggiunti	Saper riconoscere quali strategie psico-educative sono più adatte sulla base del comportamento problema o della disabilità del soggetto
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 6	**L'intervento sui soggetti anziani**
Tempi di svolgimento	Marzo-aprile
Competenze di obiettivo	4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
Contenuti	Le terapie per contrastare la demenza senile; I servizi a disposizione dei soggetti anziani
Metodologie e mezzi	Lezioni partecipate, materiale multimediale e debate

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative Igiene e cultura medico-sanitaria
Obiettivi raggiunti	Saper intervenire per contrastare l'avanzamento della demenza senile preservando la memoria a lungo termine

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana
Docente: Rosati Rita
Libro di Testo: Roncoroni/Cappellini/Sada **La Mia Nuova Letteratura** - vol. 3 Mondadori Education + materiale digitale
Siti: Hub School, Treccani Channel, I Grandi della Letteratura (RAI Educational)
Appunti della docente e brani reperiti sul web.

UDA 1	**TECNICHE DI REDAZIONE DI TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA E COMPLESSITA'**
Tempi di svolgimento	Tutto l'anno scolastico
Competenze	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Abilità	Saper redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio; utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali; raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nell' attività di studio e di ricerca; produrre testi scritti continui e non continui; ideare e realizzare testi multimediali.
Contenuti	Ricerca e selezione di informazioni da testi di diversa tipologia per la produzione scritta. Fasi della produzione: scritta pianificazione, stesura, revisione. Rielaborazione in forma chiara dele informazioni. Ricerca e selezione di informazioni dai siti internet per la produzione scritta.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Metodologie e materiale	METODI: - Lezione interattiva e frontale - svolgimento in classe di testi argomentativi/espositivi/informativi; esercizi di analisi e comprensione del testo poetico e in prosa MEZZI/STRUMENTI: - Libro di testo - Materiale digitale e online - Schemi e mappe
Modalità di verifica	Stesura di testi espositivi e argomentativi (temi di tipologia A, B e C secondo i criteri dell'Esame di Maturità), test ed esercizi strutturati per l'interpretazione del testo; brevi produzioni di scrittura creativa; riassunti e commenti scritti.
Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Storia, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie
Obiettivi raggiunti	Le alunne sono in grado, anche se a livelli tra loro diversi, di saper produrre un'analisi testuale (testo in prosa e in versi) e di saper produrre un breve testo argomentativo e/o espositivo/informativo, in modo abbastanza coeso e coerente.

UDA 2	**ESPORRE INFORMAZIONI ED ARGOMENTAZIONI IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE**
Tempi di svolgimento	Tutto l'anno scolastico
Competenze	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Abilità	Saper interloquire e argomentare in situazioni professionali; utilizzare diversi registri linguistici; consultare varie fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.
Contenuti	Strumenti e codici della comunicazione. Ampliamento del lessico

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Metodologie e materiale	METODI: - Lezione interattiva e frontale - Svolgimento in classe di discussioni, dibattiti, esercitazioni di esposizione orale MEZZI/STRUMENTI: ● Libro di testo, audiovisivi ● Schemi/mappe
Modalità di verifica	Esposizione orale, interventi pertinenti durante le discussioni
Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Storia, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Lingua Inglese e Francese, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie
Obiettivi raggiunti	Le alunne sono in grado, anche se a livelli tra loro diversi, di saper esporre un riassunto, un' analisi testuale e di saper argomentare sufficientemente.

UDA 3.1	**ELEMENTI DI STORIA LETTERARIA DALL'800 AL '900: Il Realismo in Europa e in Italia**
Tempi di svolgimento	Settembre, ottobre, novembre
Competenze	Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e orientarsi fra testi e autori fondamentali
Abilità	Sapere identificare le tappe essenziali dello sviluppo-storico culturale della lingua italiana; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale del periodo considerato; cogliere le relazioni tra le diverse espressioni artistico - culturali.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	Dal sentimentalismo soggettivo del Romanticismo all' osservazione oggettiva della realtà sociale del secondo Ottocento. Il modulo si concentra sulla nascita del romanzo moderno come strumento di analisi scientifica e sociale, focalizzandosi sui seguenti pilastri: • **Il contesto europeo**: La scomposizione della società borghese attraverso la "documentazione umana" di **H. de Balzac**, l'impersonalità narrativa e la perfezione stilistica di **G. Flaubert**, e il realismo sociale e umanitario di C. Dickens nell'Inghilterra industriale (cenni). • **L'evoluzione del genere romanzo**: Studio delle tecniche narrative (eclissi dell'autore, canone dell'oggettività, tecnica dell'impersonalità) che hanno trasformato la narrativa d'intrattenimento a documento storico. **Il riflesso italiano**: Cenni sul passaggio dal Realismo europeo al Verismo italiano, con riferimenti alla poetica di **A.Manzoni**. Letture: **G. Flaubert** **M.Bovary** riassunto e caratteristiche dell'opera Brano: "***Un impalpabile malessere***"
Metodologie e materiale	Metodologie: lezione frontale breve, flipped classroom, didattica laboratoriale, problem solving (procedere a piccoli passi) e interdisciplinarietà. Strategie: costruzione di schemi in collaborazione con la classe, discussione sulle tematiche emerse, esercitazioni individuali e di gruppo. Materiale: libro di testo, appunti dell'insegnante, siti web specifici.
Modalità di verifica	Esposizione orale, interventi pertinenti durante le discussioni; test ed esercizi strutturati per l'interpretazione del testo; brevi produzioni di scrittura creativa; riassunti e commenti scritti.
Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Storia, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Lingua Inglese e Francese, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Obiettivi raggiunti	Tutte le studentesse hanno raggiunto una sufficiente conoscenza degli argomenti, dimostrandosi in grado di saper riassumere un testo nelle sue linee essenziali, estrapolando le principali tematiche psicologiche e sociali ancora attuali.

UDA 3.2	**ELEMENTI DI STORIA LETTERARIA DALL'800 AL '900: il secondo ottocento. Positivismo e Decadentismo**
Tempi di svolgimento	dic - feb
Competenze	Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e orientarsi fra testi ed autori fondamentali.
Abilità	Sapere identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico culturale della lingua italiana; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale del periodo considerato; cogliere le relazioni tra le diverse espressioni artistico - culturali.
Contenuti	**L'età del Positivismo**: la fiducia nella scienza; la nascita della sociologia; Darwin (cenni). **Naturalismo Francese**: Focus **E.Zola**, vita e opere principali (il Ciclo dei Rougon - Macquart), poetica (lo scrittore "scienziato", il ruolo dello scrittore nella società). **Verismo Italiano**. Focus: **G. Verga**, vita e opere principali, il pensiero e la poetica (la marea del progresso e la sconfitta dei più deboli, il ciclo dei vinti) Particolare attenzione all'adattamento delle istanze positiviste alla realtà rurale e regionale italiana Letture: tratti dall'antologia e/o reperiti in i.net: **- E. Zola** **L'Assommoir** riassunto e caratteristiche dell'opera. Brano (da i.net) ***"Gervaise e Coupeau all'Assomoir"***

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	- **G. Verga** La novella "***Rosso Malpelo***" **I Malavoglia**: riassunto e caratteristiche dell'opera
Metodologie e materiale	Metodologie: lezione frontale breve; flipped classroom, didattica laboratoriale, problem solving (procedere a piccoli passi) e interdisciplinarietà Strategie: costruzione di schemi in collaborazione con la classe, discussione sulle tematiche emerse, esercitazioni individuali e di gruppo. Materiale: libro di testo, appunti dell'insegnante, siti web specifici.
Modalità di verifica	Esposizione orale, interventi pertinenti durante le discussioni; test ed esercizi strutturati per l'interpretazione del testo; brevi produzioni di scrittura creativa; riassunti e commenti scritti.
Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Storia, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Lingua Inglese e Francese, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie
Obiettivi raggiunti	Tutte le studentesse hanno raggiunto una sufficiente conoscenza degli argomenti, dimostrandosi in grado di saper interpretare un testo nelle sue linee essenziali, collegandolo al periodo storico ed estrapolando le principali tematiche psicologiche e sociali ancora attuali.

UDA 3.3	**ELEMENTI DI STORIA LETTERARIA DALL'800 AL '900: Il decadentismo: simbolismo ed estetismo**
Tempi di svolgimento	Marzo, aprile
Competenze	Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e orientarsi fra testi ed autori fondamentali
Abilità	Sapere identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico culturale della lingua italiana; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale del periodo considerato; cogliere le relazioni tra le diverse espressioni artistico - culturali.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	**Il Simbolismo**: si approfondisce la figura del poeta come "veggente" capace di cogliere le corrispondenze segrete tra le cose (Baudelaire) e la ricerca dell'ignoto. **L'Estetismo**: la trasformazione della vita in "opera d'arte" e il culto della bellezza come valore supremo, al di sopra della morale comune.. **Tematiche chiave**: Il senso di stanchezza spirituale, il fascino per il torbido e la malattia, la nuova centralità dell'interiorità rispetto alla realtà sociale. **- C. Beaudelaire** e la nascita della poesia moderna (cenni); lettura : ***Corrispondenze*** **- G. D'annunzio:** vita, opere e poetica; particolarità sul poeta: la moda, gli amori il rapporto con la pubblicità e il marketing. Letture: ***La Pioggia nel Pineto***; **Il Piacere** riassunto e caratteristiche dell'opera; brano: "***L'Attesa dell'Amante"*** (cap.1) **- G. Pascoli:** vita, opere e poetica; "il fanciullino" pascoliano. Letture da Myricae: ***X Agosto***; ***Lavandare***.
Metodologie e materiale	Metodologie: lezione frontale breve; flipped classroom, didattica laboratoriale, problem solving (procedere a piccoli passi) e interdisciplinarietà Strategie: costruzione di schemi in collaborazione con la classe, discussione sulle tematiche emerse, esercitazioni individuali e di gruppo. Materiale: libro di testo, appunti dell'insegnante, audiovisivi, siti web specifici.
Modalità di verifica	Esposizione orale, interventi pertinenti durante le discussioni; test ed esercizi strutturati per l'interpretazione del testo; brevi produzioni di scrittura creativa; riassunti e commenti scritti.
Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Storia, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Lingua Inglese e Francese, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Obiettivi raggiunti	Tutte le studentesse hanno raggiunto una sufficiente conoscenza degli argomenti, dimostrandosi in grado di saper interpretare un testo nelle sue linee essenziali, collegandolo al periodo storico ed estrapolando le principali tematiche psicologiche e sociali ancora attuali.

UDA 3.4	**ELEMENTI DI STORIA LETTERARIA DALL'800 AL '900: Il primo Novecento**
Tempi di svolgimento	marzo - maggio
Competenze	Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e orientarsi fratesti ed autori fondamentali
Abilità	Sapere identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico culturale della lingua italiana; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale del periodo considerato; cogliere le relazioni tra le diverse espressioni artistico - culturali.
Contenuti	Freud e la scoperta dell'inconscio. Psicoanalisi e letteratura. Il nuovo romanzo europeo: il romanzo psicologico, il flusso di coscienza (cenni su J. Joyce), l'inettitudine o incapacità di far fronte alla vita. Focus: **L. Pirandello** e **I. Svevo** (vita e opere principali, la poetica, le tematiche principali) **L. Pirandello**: la crisi d'identità, le maschere, l'ironia e il sentimento del contrario. La vita e il teatro. Letture: **Il fu Mattia Pascal** e **Uno, Nessuno, Centomila** riassunto e caratteristiche dei due romanzi. - ***La Patente; Il treno ha fischiato*** da Novelle per un anno -***"Un piccolo difetto"*** da Uno Nessuno e Centomila Brano da Il Fu Mattia Pascal: ***"La Nascita di Adriano Meis"*** (cap.VIII) **I. Svevo**: vita, opere e poetica; il rapporto con la psicoanalisi, l'influenza di J. Joyce, l'inetto

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	sveviano. Letture: **Senilità** e **La Coscienza di Zeno** caratteristiche dei due romanzi. Brani tratti da La Coscienza di Zeno: "***Prologo***" "***L'ultima sigaretta***"
Metodologie e materiale	Metodologie: lezione frontale breve; flipped classroom, didattica laboratoriale, problem solving (procedere a piccoli passi) e interdisciplinarietà Strategie: costruzione di schemi in collaborazione con la classe, discussione sulle tematiche emerse, esercitazioni individuali e di gruppo. Materiale: libro di testo, appunti dell'insegnante, siti web specifici.
Modalità di verifica	Esposizione orale, interventi pertinenti durante le discussioni; test ed esercizi strutturati per l'interpretazione del testo; brevi produzioni di scrittura creativa; riassunti e commenti scritti.
Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Storia, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Lingua Inglese e Francese, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie
Obiettivi raggiunti	Tutte le studentesse hanno raggiunto una sufficiente conoscenza degli argomenti, dimostrandosi in grado di saper interpretare un testo nelle sue linee essenziali, collegandolo al periodo storico ed estrapolando le principali tematiche psicologiche e sociali ancora attuali.

UDA 4	**La voce della Follia: poesia e salute mentale**
Tempi di svolgimento	Maggio
Competenze	Analizzare l'esperienza della malattia mentale attraverso la testimonianza letteraria. Confrontare la concezione di "follia" prima e dopo la legge Basaglia. Riconoscere l'importanza della narrazione e della poesia come strumenti terapeutici
Abilità	Saper contestualizzare e identificare le relazioni tra le espressioni culturali e letterarie con il contesto psicologico - sociale

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	**Alda Merini: La Follia come "Terra Santa"** Contesto: L'esperienza diretta dell'ospedale psichiatrico (1965-1972). Lettura e Analisi: "***Il dolore è senza domani***" (da La Terra Santa): La rappresentazione del manicomio come luogo di annullamento dell'identità. "***Sorridi donna***" (componimenti da Lettere al Dottor G.): La resilienza, la poesia come terapia, l'amore che sopravvive alla follia. Discussione: "La pazzia non esiste, ma fa comodo". Il manicomio fuori e dentro la società. Il ruolo dei medici come il "dottor G." che riconosce la dignità del paziente.
Metodologie e materiale	Testi e audiovisivi
Modalità di verifica	Interventi, esposizione orale argomentativa.
Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Storia, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie, Diritto.
Obiettivi raggiunti	Le studentesse sono in grado, a livelli diversi, di esporre gli argomenti svolti, dimostrandosi in grado di saper riassumere un testo nelle sue linee essenziali, estrapolando le principali tematiche psicologiche e sociali ancora attuali.

UDA 5	**Cineforum**
Tempi di svolgimento	Tutto l'anno
Competenze	Analizzare la struttura narrativa. Individuare le tematiche principali e i messaggi espliciti/impliciti. Esprimere il proprio vissuto emotivo.
Abilità	Saper estrarre le informazioni principali; saper esprimere opinioni personali.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	Visione e commento di film inerenti a tematiche interdisciplinari affrontate in classe Disabilità e cinema: **"Quanto Basta"** di F. Falaschi /2017 Società Violenta **"40 Secondi"** di V. Alfieri/2025 Biografie e storia **"Norimberga"** di J.Vanderbilt/2025 Letteratura e Cinema Episodio **"La Patente"** dal film Come Eravamo di L.Zampa 1947
Metodologie e materiale	Metodologie: visione del film; dibattito e riflessione personale. Film scelti dagli insegnanti e/o suggeriti dalle studentesse, proiezioni organizzate dalla scuola.
Modalità di verifica	Interventi, esposizione orale.
Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Tutte le materie
Obiettivi raggiunti	Le studentesse si sono dimostrate interessate alle proiezioni e hanno raggiunto una sufficiente capacità di interpretazione del linguaggio visivo.

Educazione Civica **Prof.ssa Rita Rosati**			
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	Disciplina	**Argomento**
Costituzione	4	Lingua e letteratura italiana	Parità di genere
			- Parità di genere (articolo 3 e 37 Cost.) - Diritto alla salute (art.32 Cost.) - Empowerment femminile nelle professioni di cura: le prime donne medico al fronte

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Tempi: tutto l'A.S.	**Metodologia**: attività laboratoriali/ lettura e ricerca in rete/partecipa-zione ad eventi	**Modalità di verifica**: discussione orale	**Obiettivi raggiunti:** le studentesse hanno sviluppato una consapevolezza relativa agli argomenti affrontati

DISCIPLINA **STORIA** DOCENTE MARIA ROBERTA FERRARI LIBRI DI TESTO V. Calvani, LA STORIA INTORNO A NOI, VOL. 5, MONDADORI SCUOLA .	
Unità di apprendimento n. 1	**L'ITALIA LIBERALE**
Tempi di svolgimento	**Settembre - Ottobre**
Competenze	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; individuare nei fatti storici nessi causa/effetto;
	Saper collocare il cambiamento e le diversità dei tempi storici;
	Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia, utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze tra passato e presente.
Contenuti	· Le tappe politiche e sociali dell'unificazione italiana: il Risorgimento e le Guerre d'Indipendenza · I governi della Destra storica; · La Sinistra storica al potere e il trasformismo politico;

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	· La crisi di fine secolo;
Metodologia e mezzi	Lezione frontale partecipata con la realizzazione e l'utilizzo di schemi e mappe concettuali, flipped classroom, lavori di gruppo, attività laboratoriali di ricerca in rete dei dati o di approfondimento, visione di filmati. **Strumenti e sussidi** - Libro di testo - Mappe e schemi forniti dal docente - Utilizzo di immagini - Ascolto di brani - Visione di filmati **Tipologia delle prove di verifica** - Interrogazioni orali - Prove scritte strutturate, semi-strutturate ed a risposta aperta - Esercizi e approfondimenti effettuati in classe e a casa.
Discipline che condividono la stessa UDA	Lingua e letteratura italiana, Diritto
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi sono stati raggiunti con livelli differenti da quasi la totalità della classe; la maggior parte delle studentesse si è impegnata con costanza, mostrando interesse e partecipazione attiva.

Unità di apprendimento n. 2	**LA SOCIETÀ DI MASSA**
Tempi di svolgimento	Novembre - Gennaio
Competenze	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia, utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze tra passato e presente. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
	individuare nei fatti storici nessi causa/effetto;
	Saper collocare il cambiamento e le diversità dei tempi storici;
Contenuti	· La Grande depressione. · L' emigrazione tra fine '800 e inizio '900 · La seconda rivoluzione industriale; · La società di massa nell'Europa del tardo Ottocento; · La partecipazione popolare alla politica: le trasformazioni nella rappresentanza e nella partecipazione democratica tra Ottocento e Novecento; · Nuovi movimenti politici e sociali: sindacalismo e movimenti d'emancipazione femminile · Cenni sull' Imperialismo · La *Belle Epoque*; · L'età giolittiana; · Il rapporto con il Vaticano e l'impegno politico dei cattolici;
Metodologia e mezzi	Lezione frontale partecipata con la realizzazione e l'utilizzo di schemi e mappe concettuali, flipped classroom, lavori di gruppo, attività laboratoriali di ricerca in rete dei dati o di approfondimento, visione di filmati. **Strumenti e sussidi** - Libro di testo - Mappe e schemi forniti dal docente - Utilizzo di immagini - Ascolto di brani - Visione di filmati **Tipologia delle prove di verifica** - Interrogazioni orali - Prove scritte strutturate, semi-strutturate ed a risposta aperta - Esercizi e approfondimenti effettuati in classe e a casa.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Discipline che condividono la stessa UDA	Lingua e letteratura italiana, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Lingua Inglese e Francese, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie, Diritto
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi sono stati raggiunti con livelli differenti da quasi la totalità della classe; la maggior parte delle studentesse si è impegnata con costanza, mostrando interesse e partecipazione attiva.

Unità di apprendimento n. 3	**LA PRIMA GUERRA MONDIALE**
Tempi di svolgimento	Febbraio - Marzo
Competenze	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; individuare nei fatti storici nessi causa/effetto;
	Saper collocare il cambiamento e le diversità dei tempi storici;
	Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia, utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze tra passato e presente.
Contenuti	· L'Europa verso la guerra: le tensioni tra le nazioni europee · La crisi dell' Impero russo e la rivoluzione del 1905 · I Balcani, polveriera d'Europa · La prima guerra mondiale: cause, schieramenti, il teatro di guerra. Guerra di posizione, la vita nelle trincee, le nuove armi, il fronte interno.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	· Una pace instabile - il Trattato di Versailles e l'inizio del primo dopoguerra: i semi di un nuovo conflitto.
Metodologia e mezzi	Lezione frontale partecipata con la realizzazione e l'utilizzo di schemi e mappe concettuali, flipped classroom, lavori di gruppo, attività laboratoriali di ricerca in rete dei dati o di approfondimento, visione di filmati. **Strumenti e sussidi** - Libro di testo - Mappe e schemi forniti dal docente - Utilizzo di immagini - Ascolto di brani - Visione di filmati **Tipologia delle prove di verifica** - Interrogazioni orali - Prove scritte strutturate, semi-strutturate ed a risposta aperta - Esercizi e approfondimenti effettuati in classe e a casa.
Discipline che condividono la stessa UDA	Lingua e letteratura italiana, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie, Diritto
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi sono stati raggiunti con livelli differenti da quasi la totalità della classe; la maggior parte delle studentesse si è impegnata con costanza, mostrando interesse e partecipazione attiva.

Unità di apprendimento n. 4	**L' EUROPA DEI TOTALITARISMI**
Tempi di svolgimento	Aprile - Maggio
	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Competenze	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; individuare nei fatti storici nessi causa/effetto;
	Saper collocare il cambiamento e le diversità dei tempi storici;
	Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia, utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze tra passato e presente.
Contenuti	· La rivoluzione russa e l'ondata comunista in Europa: il biennio rosso. · L'età dei totalitarismi: il Fascismo in Italia; il Nazismo in Germania; il Comunismo in URSS; la guerra civile spagnola. · La crisi del '29. · I modelli di produzione agroalimentare sotto le dittature fasciste: l'autarchia e la battaglia per il grano. · La seconda guerra mondiale: cause, schieramenti, il declino delle potenze e la nascita delle superpotenze. · Resistenza e Repubblica Sociale: la guerra civile in Italia, un conflitto nel conflitto.
Metodologia e mezzi	Lezione frontale partecipata con la realizzazione e l'utilizzo di schemi e mappe concettuali, flipped classroom, lavori di gruppo, attività laboratoriali di ricerca in rete dei dati o di approfondimento, visione di filmati. **Strumenti e sussidi** - Libro di testo - Mappe e schemi forniti dal docente - Utilizzo di immagini - Ascolto di brani - Visione di filmati

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	Tipologia delle prove di verifica - Interrogazioni orali - Prove scritte strutturate, semi-strutturate ed a risposta aperta - Esercizi e approfondimenti effettuati in classe e a casa.
Discipline che condividono la stessa UDA	Lingua e letteratura italiana, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Lingua Inglese e Francese, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie, Diritto
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi sono stati raggiunti con livelli differenti da quasi la totalità della classe; la maggior parte delle studentesse si è impegnata con costanza, mostrando interesse e partecipazione attiva.

Unità di apprendimento n. 5	**DALLA GUERRA FREDDA ALL'UNIONE EUROPEA**
Tempi di svolgimento	Giugno
Competenze	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; individuare nei fatti storici nessi causa/effetto;

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	Saper collocare il cambiamento e le diversità dei tempi storici;
	Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia, utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze tra passato e presente.
Contenuti	· La ricostruzione post-bellica e i due blocchi;
Metodologia e mezzi	Lezione frontale partecipata con la realizzazione e l'utilizzo di schemi e mappe concettuali, flipped classroom, lavori di gruppo, attività laboratoriali di ricerca in rete dei dati o di approfondimento, visione di filmati. **Strumenti e sussidi** - Libro di testo - Mappe e schemi forniti dal docente - Utilizzo di immagini - Ascolto di brani - Visione di filmati **Tipologia delle prove di verifica** - Interrogazioni orali - Prove scritte strutturate, semi-strutturate ed a risposta aperta - Esercizi e approfondimenti effettuati in classe e a casa.
Discipline che condividono la stessa UDA	Lingua e letteratura italiana, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie, Diritto
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi sono stati raggiunti con livelli differenti da quasi la totalità della classe; la maggior parte delle studentesse si è impegnata con costanza, mostrando interesse e partecipazione attiva.

Unità di apprendimento N. 6	**EDUCAZIONE CIVICA**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ASSE A – COSTITUZIONE		**COMPETENZE** **COMPETENZA N. 2:** Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionale, delle Regioni e delle Autonomie locali
		Obiettivi di apprendimento: Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie in più locali e alla gestione dei servizi. -Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza
STRUTTURA D'APPRENDIMENTO		**CONTENUTI FORMATIVI** LE GRANDI DITTATURE DEL NOVECENTO
TEMPI		3 ORE Aprile – Maggio
METODOLOGIA		Attività laboratoriali/Ricerche in rete
MODALITÀ DI VERIFICA		Realizzazione di un prodotto digitale

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: CRISPINO ELENA

TESTO: PIU' MOVIMENTO - FIORINI- BOCCHI- CROCETTI- CHIESA – Ed. Marietti Scuola

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n.1	TITOLO : *I principi fondamentali alla base del movimento*
Tempi di svolgimento	Tutto l'anno
COMPETENZA/E D'ASSE	**Essere consapevoli del proprio corpo**. Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità. in modo da poter affrontare con consapevolezza i processi di adattamento e miglioramento delle proprie condotte motorie in ambito relazionale, sportivo ed occupazionale.
Struttura di apprendimento	**Abilità** - Saper riconoscere gli organi che costituiscono gli apparati. - Comprendere e riprodurre i linguaggi del corpo **Conoscenze -** Conoscere i principi scientifici fondamentali alla base del movimento e della regolazione del corpo umano: · Sistemi ed apparati : digerente, cardiocircolatorio, sistema muscolare e scheletrico · Conoscere gli effetti positivi generati da percorsi motori specifici e i diversi metodi della ginnastica · Conoscenze di attività svolte in contesti diversi
Metodologia	Laboratoriale attraverso esercitazioni pratiche in palestra Lezione frontale Lavori in coppia o piccolo gruppo
Obiettivi raggiunti	Gli studenti sanno elaborare risposte motorie in situazioni sia semplici che complesse e progettare percorsi motori atti a migliorare le capacità coordinative e condizionali ed adattare le attivitàa diversi contesti. .

Unità di apprendimento n.2	TITOLO : *Gli sport di squadra e gli sport individuali e l' importanza del fair play*
Tempi di svolgimento	Tutto l'anno

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

COMPETENZA/E D'ASSE	Lo studente conoscerà ed applicherà strategie tecnico- tattiche dei giochi sportivi ; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta , con rispetto delle regole e del fair play. Saprà organizzare attività sportive in collaborazione con compagni di classe
Nuclei tematici fondanti	Le attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di bisogni dell'utenza e la loro realizzazione in collaborazione con le altre figure professionali
Struttura di apprendimento	**Abilità** - Saper comprendere, elaborare e dare adeguate risposte motorie in situazioni semplici e complesse riferibili alle tecniche degli sport praticati, - Saper applicare e rispettare le regole, rispetto dell'avversario. - Saper gestire ed organizzare attività sportive in autonomia · **Conoscenze –** Conoscere la differenza fra gesto tecnico e naturale. · Conoscere alcuni gesti tecnici fondamentali, le regole e le modalità di gioco degli sport praticati e il codice dell' arbitraggio. · Attività ludico animative
Metodologia	Laboratoriale attraverso esercitazioni pratiche in palestra Esercitazioni pratiche in ambienti e contesti diversi Lavori in coppia o piccolo gruppo
Obiettivi raggiunti	Gli studenti sono in grado di praticare autonomamente un'attività sportiva applicando le regole del gioco e interpretando al meglio l'aspetto del fair play.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n.3	TITOLO : *I Pilastri della salute : educazione alimentare e corretti stili di vita*
Tempi di svolgimento	Tutto l'anno
COMPETENZA/E D'ASSE	Essere consapevoli della gestione dello stato di salute del proprio corpo, adottando corretti stili di vita e comportamenti attivi, nei confronti della propria e dell' altrui salute.
Discipline collegate che condividono la stessa competenza	Igiene e cultura medico sanitaria
Nclei tematici fondanti	La cura e l'aiuto alle persone con fragilità o in situazione di svantaggio per soddisfarne i bisogni essenziali, anche per mezzo di ausili e presidi, nel rispetto della persona, della sua autonomia e dei suoi diritti, in condizioni operative di sicurezza
Struttura di apprendimento	**Abilità** - - **Saper** assumere comportamenti alimentari corretti, - sapere individuare e adottare corretti stili di vita, - saper intervenire in caso di emergenza. **Conoscenze :** I rischi della sedentarietà Corretta alimentazione Dipendenze : alcolismo tabagismo e droghe Prevenzione alle malattie attraverso l'attività fisica Codice comportamentale del primo soccorso Approfondimenti : ginnastica nella terza età , attività motorie nelle disabilità, Special Olympics
Metodologia	Laboratoriale attraverso esercitazioni pratiche in palestra Esercitazioni pratiche in ambienti e contesti diversi Lavori in coppia o piccolo gruppo
Obiettivi raggiunti	Gli studenti sono in grado di assumere in modo consapevole comportamenti orientati a stili di vita corretti, sono in grado di attivare procedure di soccorso in attesa del personale specializzato.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n.4	Educazione Civica : Tutela della salute e corretti stili di vita
Tempi	Maggio
Competenza N°4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Struttura	**Abilità :** · sapere individuare e adottare corretti stili di vita **Conoscenze** · Adoperare comportamenti corretti cosa significa · I benefici e i vantaggi delle attività motoria sulla salute · Le dipendenze e i corretti stili di vita
Metodologie	Lezione frontale Approfondimenti Brain storming /cooperative learning
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti sono in grado di assumere comportamenti volti a tutelate la propria salute attraverso stili di vita corretti

DISCIPLINA: Igiene e cultura medico sanitaria

DOCENTE: IRENE DEL RE
LIBRO DI TESTO: Igiene e cultura medico sanitaria; A. Bedendo, Mondadori Education

Unità di apprendimento n. 1	**La senescenza**
Tempi di svolgimento	Settembre - Marzo
Competenze	Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane; predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari; rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	Ripasso tessuti, apparato cardiocircolatorio e prevenzione Invecchiamento di organi e apparati Malattie cardiovascolari Cardiopatie ischemiche Malattie cerebrovascolari Il diabete I tumori Sindromi neurodegenerative Morbo di Parkinson e riabilitazione Morbo di Alzheimer e riabilitazione (ROT)
Metodologie e mezzi	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Problem solving Strumenti e sussidi - Libro di testo - Materiale fornito dal docente - Mappe di approfondimento fornite dal docente - Utilizzo di immagini - LIM Tipologia delle prove di verifica - Interrogazioni orali - Prove scritte strutturate, semi-strutturate ed a risposta aperta
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative. Psicologia Generale ed Applicata. Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario.
Obiettivi raggiunti	La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti, sebbene con livelli di approfondimento eterogenei. Il percorso è stato sostenuto da un'attiva partecipazione e da un atteggiamento costruttivo verso le tematiche proposte.

Unità di apprendimento n. 2	**Le malattie genetiche**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Tempi di svolgimento	Marzo-Aprile
Competenze	Conoscere che l'eredità patologica può essere causata da diversi tipi di mutazioni che riguardano il numero dei cromosomi, la loro struttura o l'assetto genico.
Contenuti	Le mutazioni genetiche: mutazioni genomiche, cromosomiche e geniche: malattie autosomiche (acondroplasia e fibrosi cistica) e legate all'X (la distrofia muscolare di Duchenne). La sindrome di Down, Klinefelter e di Turner.
Metodologie e mezzi	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Problem solving Strumenti e sussidi - Materiale fornito dal docente - Mappe di approfondimento fornite dal docente - Utilizzo di immagini - LIM Tipologia delle prove di verifica - Interrogazioni orali
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative. Psicologia Generale ed Applicata. Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario.
Obiettivi raggiunti	La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti, sebbene con livelli di approfondimento eterogenei. Il percorso è stato sostenuto da un'attiva partecipazione e da un atteggiamento costruttivo verso le tematiche proposte.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n. 3	**Igiene della gravidanza e prevenzione dei rischi**
Tempi di svolgimento	Aprile
Competenze	Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.
Contenuti	Fattori di rischio e di danno in gravidanza: fattori fisici, chimici e biologici; prevenzione del complesso TORCH. Embriopatie e fetopatie. Diagnosi prenatale: ecografia morfologica ed ecocardiografia fetale, translucenza nucale e test combinato, amniocentesi, villocentesi e funicolocentesi.
Metodologie e mezzi	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Problem solving Strumenti e sussidi - Materiale fornito dal docente - Mappe di approfondimento fornite dal docente - Utilizzo di immagini - LIM Tipologia delle prove di verifica - Interrogazioni orali
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative. Psicologia Generale ed Applicata. Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario.
Obiettivi raggiunti	La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti, sebbene con livelli di approfondimento eterogenei. Il percorso è stato sostenuto da un’attiva partecipazione e da un atteggiamento costruttivo verso le tematiche proposte.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n. 4	**La disabilità**
Tempi di svolgimento	Maggio
Competenze	Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone con condizione di disabilità.
Contenuti	Definizione di diversamente abile: disabilità fisica e psichica; disabilità fisica: la sclerosi multipla e la sclerosi laterale amiotrofica: L'epilessia: il piccolo e grande male; le paralisi cerebrali infantili. Disabilità psichica e ritardo mentale. Il quoziente intellettivo. Malattie cromosomiche e metaboliche che possono causare ritardo mentale: sindrome di Down e la fenilchetonuria
Metodologie e mezzi	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Problem solving Strumenti e sussidi - Libro di testo - Mappe di approfondimento fornite dal docente - Utilizzo di immagini - LIM Tipologia delle prove di verifica - Interrogazioni orali - Prove scritte strutturate, semi-strutturate ed a risposta aperta
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative. Psicologia Generale ed Applicata. Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario.
Obiettivi raggiunti	La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti, sebbene con livelli di approfondimento eterogenei. Il percorso è stato sostenuto da un'attiva partecipazione e da un atteggiamento costruttivo verso le tematiche proposte.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n. 4	Educazione civica
Tempi	Maggio
Competenza N°4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Contenuti	Stile di vita sano: la corretta alimentazione
Metodologie	Lezione frontale Discussione in classe
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti sono in grado gestire autonomamente le proprie scelte alimentari in un'ottica di prevenzione e salvaguardia della salute.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

FIRME CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Firma

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 1

MODULO DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

COMPETENZE*	OBIETTIVI	ATTIVITÀ'	Tipologia di attività scelta dal C.d.C.	TEMPI**
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e del e-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il **docente tutor**	**PRESENTAZIONE** **PIATTAFORMA**	Attività di gruppo (online) 4 h
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il **docente tutor**	**INCONTRO** **PRELIMINARE CON GLI STUDENTI**	(3h) Attività di gruppo 3-4 sottogruppi
C. alfabetica funzionale C. digitale C.STEM C. multilinguistica	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria personalità	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari circa 8 h	Progetto cineforum	8 h
C. imprenditoriale C. digitale C. multilinguistica C. di cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	PCTO circa 10 h	Conferenza Comitato per la vita "Vivi Grosseto" workshop con cooperativa Uscita di	3 h 4 h

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

			Sicurezza	
			Conferenza su raccolta differenziata	2 h
			Musica orientativa	12 h
			Attività pet therapy "Approccio all'asino e al cavallo"	3 h
			Dog for life	3 h
			Attività con il SERD	9 h
			Partecipazione evento nazionale "turismo accessibile" presso la Leopolda di Firenze il 22 aprile 2026	7 h
C. in materia di consapevolezza C. personale	Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore	Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli	Incontri con Università	6 h

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

		ITS Academy circa 10h		
Competenza imprenditoriale	Analisi delle caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio piano di studi e all'evoluzione del mondo del lavoro	Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto circa 4 h	Conferenza sulla Celiachia	3 h
C. personale C. multilinguistica	Gestire efficacemente il proprio sé e descrivere la propria carriera formativa in termini di competenze	EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Attività Asl territoriale	VIOLENZA MASCHILE, UOMINI MALTRATTANTI	2 h

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 2

SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE	**COMPETENZE**	Disciplina	Ore	Argomento
Costituzione **Discipline** Italiano Storia Lingue straniere Materie di indirizzo	**2**	Storia	3 (II quadrimestre)	Le grandi dittature del Novecento
Discipline: Tutte le discipline possono concorrere	**4**			
		Sc. Motorie	2	Tutela della salute e corretti stili di vita
		Francese	2	Adolescenti e dipendenze

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

		Metodologie Operative	6	Partecipazione progetto SERD, promozione stili di vita sani classi delle scuole medie inferiori
		Inglese	3	Adolescenti e Alimentazione
		Igiene e cultura medico sanitaria	3	Stile di vita sano: la corretta alimentazione
		Italiano	6	Parità di genere (articolo 3 e 37 Cost.) Diritto alla salute (articolo 32 Cost.) Empowerment femminile nelle professioni di cura
		Psicologia generale e applicata	6	Psicologia/ pedagogia dell'emergenza

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Sviluppo Economico e Sostenibilità **Discipline:** Matematica Materie di indirizzo	**Competenza n 8** **Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.** **Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.**	Matematica	3	Interesse semplice e Composto I risparmi di Sofia
Cittadinanza digitale **Discipline:** Materie di indirizzo	**12**	Metodologie operative	4	Individuare e combattere la disinformazione digitale

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Livelli	CONOSCENZE INDICATORE 1	ABILITÀ INDICATORE 2	COMPETENZE – COMPORTAMENTI INDICATORE 3
A (Voto 9/10)	Le conoscenze dell'al sulle tematiche prop risultano esau consolidate e organizzate è in metterle in relazion riutilizzarle in autonomo	L'allievo applica se efficacemente e responsabilme abilità connesse alle tema trattate; è in grado di collega conoscenze alle esperienze d quotidiana, apportando con personali.	L'allievo adotta in ogni circos comportamenti coerenti con i della pacifica convivenza mostrando uno spirito collabo a sostegno delle iniz scolastiche nell'ambito Cittadinanza attiva. Al di fuori della scuola parteci iniziative legate al sociale.
B (voto 7/8)	L'allievo possiede conoscenze sui temi pr ed è in grado di mette atto le abilità connesse.	L'allievo mette in atto in autor tutte le abilità connesse ai trattati, collegando le conos alle esperienze vissute, con b pertinenza.	L'allievo assume comporta solitamente coerenti con i trattati, nel rispetto delle reg dei valori della civile conviv mostrando buona consapevo e responsabilità del suo anche nel rispetto delle divers
C (voto 5/6)	L'allievo, sulle tema proposte, ha conos superficiali non se organizzate.	L'allievo applica le abilità con ai temi trattati, in ma superficiale e in alcuni casi solo lo stimolo dell'insegnante e/ compagni	L'allievo non sempre a comportamenti coerenti con i e le regole della civile conviv partecipa in misura limitata all scolastica e della collettività

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRIZIONE
2	✓ non risponde a nessuna argomentazione proposta ✓ non esegue le prove richieste ✓ rifiuta la partecipazione al dialogo educativo
3	✓ espone regole, termini, concetti, procedimenti in modo estremamente frammentario ✓ non comprende adeguatamente il testo ✓ commette gravi errori nell'esecuzione di semplici compiti ✓ non utilizza i contenuti delle unità didattiche ✓ non raggiunge gli obiettivi curriculari previsti
4	✓ espone regole, termini, concetti, procedimenti in modo parziale ✓ usa un linguaggio incerto e approssimativo ✓ comprende parzialmente il testo ✓ commette errori diffusi nell'esecuzione di semplici compiti ✓ possiede inadeguate capacità di valutazione ✓ non applica adeguatamente regole e procedimenti; ✓ raggiunge solo parzialmente gli obiettivi curriculari previsti
5	✓ espone regole, termini, concetti, procedimenti in modo superficiale e necessita della guida del docente ✓ usa un linguaggio incerto ✓ comprende il testo ✓ applica, nonostante alcune imprecisioni, regole e procedimenti evidenzia scarse capacità di analisi e di sintesi
6	✓ espone regole, termini, concetti, procedimenti e solo occasionalmente necessita della guida del docente ✓ comprende il testo ✓ applica in modo corretto regole e procedimenti ✓ applica in modo corretto i contenuti delle unità didattiche. ✓ dimostra ancora scarsa capacità di analisi e di sintesi
7	✓ espone correttamente regole, termini, concetti, procedimenti ✓ usa un linguaggio chiaro ✓ comprende adeguatamente il testo ✓ è in grado di individuare i contenuti necessari ✓ applica razionalmente i contenuti delle unità didattiche ✓ evidenzia, quasi sempre, sufficienti capacità di analisi, di sintesi
8	✓ espone in modo corretto e completo regole, termini, concetti, procedimenti ✓ comprende il testo ed effettua collegamenti fra le unità didattiche ✓ applica con padronanza i contenuti delle unità didattiche ✓ evidenzia buone capacità di analisi, di sintesi
9-10	✓ espone in modo completo e approfondito regole, termini, concetti, procedimenti ✓ usa un linguaggio rigoroso ✓ dimostra padronanza nell'uso del testo ed effettua collegamenti anche interdisciplinari ✓ applica con padronanza i contenuti delle unità didattiche ✓ evidenzia ottime capacità di analisi, di sintesi ✓ raggiunge tutti gli obiettivi curriculari previsti

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

	Frequenza e puntualità	Rispetto degli impegni scolastici	Partecipazione all'attività scolastica	Rispetto del regolamento d'Istituto e delle norme comportamentali	Atteggiamento in classe	Annotazioni e provvedimenti disciplinari
10	Frequenza assidua alle lezioni Puntualità costante	Responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici	Partecipa con continuità alle attività e in modo proattivo alle proposte dalla scuola anche al di fuori dell'Istituto	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche	Ruolo costruttivo, contribuisce positivamente alla crescita del gruppo classe	Nessuna
9					Si relaziona positivamente con i docenti e i compagni; atteggiamento collaborativo e costruttivo	
8	Frequenza generalmente regolare; saltuari ritardi	Generalmente puntuale nel rispetto delle scadenze	Costanza nella partecipazione alle attività scolastiche	Rispetta il regolamento d'Istituto	Comportamento vivace ma sostanzialmente corretto	Eventuali annotazioni non gravi
7	Assenze strategiche. Permessi di entrata e di uscita frequenti	Non sempre puntuale nel rispettare le scadenze	Incostanza nella partecipazione alle attività scolastiche	Episodi saltuari di mancato rispetto del regolamento d'Istituto	Comportamento in classe non sempre corretto; responsabile nelle attività al di fuori dell'Istituto	Eventuali annotazioni sul registro di classe senza sospensione
6	Assenze strategiche. Permessi di entrata e di uscita frequenti	Scarso rispetto delle scadenze.	Partecipa marginalmente all'attività scolastica	Episodi frequenti di mancato rispetto del regolamento d'Istituto	Atteggiamento spesso scorretto verso i vari soggetti della comunità scolastica	Annotazioni sul registro che hanno dato luogo a provvedimenti del Consiglio di classe (sospensione dalle lezioni)
5	Frequenza saltuaria	Inesistente rispetto delle scadenze	Disinteresse completo per l'attività scolastica	Comportamento fortemente dissonante con le regole del vivere in una comunità educativa	Atteggiamenti scorretti nelle relazioni con i soggetti della comunità scolastica	Note disciplinari che hanno dato luogo a più procedimenti a suo carico (due o più sospensioni); sospensione unica pari o superiore a 15 gg.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 5

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Luigi Pirandello, "La patente" , Mondadori Milano, 1995.

"Il Chiàrchiaro s'era combinata una faccia da jettatore, ch'era una meraviglia a vedere. S'era lasciata crescere su le cave gote gialle u-na barbaccia ispida e cespugliata, si era insellato sul naso un
paio di grossi occhiali cerchiati d'osso, che gli davano l'aspetto d'un barbagianni, aveva poi indossato un abito lustro, sorcigno, che
gli sgonfiava da tutte
le parti. […]
– Ma perché io voglio, signor giudice, un riconoscimento ufficiale della mia potenza, non capisce ancora? Voglio che sia ufficialmente riconosciuta questa mia potenza spaventosa, che è ormai l'unico mio capitale!
E ansimando, protese il braccio, batté forte sul pavimento la canna d'India e rimase un pezzo impostato in quell'atteggiamento grotte-scamente imperioso.
Il giudice D'Andrea si curvò, si prese la testa tra le mani, commosso, e ripeté: – Povero caro Chiàrchiaro mio, povero caro Chiàrchiaro mio, bel capitale! E che te ne fai? che te ne fai?
– Che me ne faccio? – rimbeccò pronto il Chiàrchiaro. – Lei, padrone mio, per esercitare codesta professione di giudice, anche così male come la esercita, mi dica un po', non ha dovuto prender la laurea?
– La laurea, sì.
– Ebbene, voglio anch'io la mia patente, signor giudice! La patente di jettatore. Col bollo. Con tanto di bollo legale! Jettatore patentato dal regio tribunale.
– E poi?
– E poi? Me lo metto come titolo nei biglietti da visita. Signor giudi-ce, mi hanno assassinato. Lavoravo. Mi hanno fatto cacciar via dal

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

banco dov'ero scritturale, con la scusa che, essendoci io, nessuno più veniva a far debiti e pegni; mi hanno buttato in mezzo a una strada, con la moglie paralitica da tre anni e due ragazze nubili, di cui nessuno vorrà più sapere, perché sono figlie mie; viviamo del soccorso che ci manda da Napoli un mio figliuolo, il quale ha fami-glia anche lui, quattro bambini, e non può fare a lungo questo sacri-fizio per noi. Signor giudice, non mi resta altro che di mettermi a fa-

re la professione del jettatore! Mi sono parato così, con questi oc-chiali, con quest'abito; mi sono lasciato crescere la barba; e ora a-spetto la patente per entrare in campo! Lei mi domanda come? Me lo domanda perché, le ripeto, lei è un mio nemico!

– Io?

– Sissignore. Perché mostra di non credere alla mia potenza! Ma per fortuna ci credono gli altri, sa? Tutti, tutti ci credono! E ci son tante case da giuoco in questo paese! Basterà che io mi presenti; non ci sarà bisogno di dir nulla. Mi pagheranno per farmi andar via! Mi metterò a ronzare attorno a tutte le fabbriche; mi pianterò innanzi a tutte le botteghe; e tutti, tutti mi pagheranno la tassa, lei dice dell'i-gnoranza? io dico la tassa della salute! Perché, signor giudice, ho accumulato tanta bile e tanto odio, io, contro tutta questa schifosa umanità, che veramente credo d'avere ormai in questi occhi la po-tenza di far crollare dalle fondamenta una intera città!

Il giudice D'Andrea, ancora con la testa tra le mani, aspettò un pez-zo che l'angoscia che gli serrava la gola desse adito alla voce. Ma la voce non volle venir fuori; e allora egli, socchiudendo dietro le lenti i piccoli occhi plumbei, stese le mani e abbracciò il Chiàrchiaro a lungo, forte forte, a lungo. Questi lo lasciò fare.

– Mi vuol bene davvero? – gli domandò. – E allora istruisca subito il processo, e in modo da farmi avere al più presto quello che desidero.

– La patente?

Il Chiàrchiaro protese di nuovo il braccio, batté la canna d'India sul pa-vimento e, portandosi l'altra mano al petto, ripeté con tragica solennità:

— La patente.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Analisi e Interpretazione del testo

1. Riassumi brevemente la vicenda narrata nella novella, perché Chiacchiero ha intentato un processo desiderando che la giustizia gli dia torto?
2. Descrivi la trasformazione fisica di Chiàrchiaro. Quale significato ha questa scelta estetica alla luce della sua volontà di ottenere la "patente"?
3. In che modo la superstizione popolare è stata uno strumento di emarginazione economica e sociale? Spiegalo riferendoti agli avvenimenti accaduti a Chiàrchiaro.
4. Che significato ha la reazione finale del Giudice D'Andrea (l'abbraccio a Chiàrchiaro)?

Seconda Parte: Produzione scritta

Partendo dallo sfogo di Rosario Chiàrchiaro e facendo riferimento ai tuoi studi, rifletti: su come il giudizio cattivo degli altri può trasformare l'identità di una persona fragile fino a farle accettare un ruolo umiliante per sopravvivere; sulle conseguenze che il pregiudizio e lo stigma causano nella vita sociale e lavorativa. In che modo un operatore socio-sanitario può aiutare una persona che subisce questo tipo di emarginazione sociale e povertà? In un contesto professionale, come si può intervenire contro i pregiudizi che isolano i soggetti fragili o "diversi"? *Puoi arricchire il tuo elaborato con riferimenti ad altri autori, studi di psicologia sociale o esperienze dirette maturate durante i percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO).*

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata,* (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994. Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila[1] la via ferrata che lontano brilla; e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali[2] Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?[3] I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

latino *Myricae*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l’idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l’atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Completa la tua analisi descrivendo l’atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull’espressione di sentimenti e stati d’animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell’ambito letterario e/o artistico.

1 *si difila*: si stende lineare.
2 *i pali*: del telegrafo.
3 *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo**, **Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati,* Garzanti, Milano, 2021,
pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.
«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.
Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce:
«Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.
Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.
Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.
Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e
sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche

senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande
proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile":
per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.
Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia,* Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.
Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.
Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata […].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021

PROPOSTA B3

Testo tratto da*: **Riccardo Maccioni,** "Rispetto"* è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare, in Avvenire, martedì 17 dicembre 2024, *(https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani).*

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale». E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. […] Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in la Repubblica, 30 gennaio 2018 (*https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html*)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. […] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? […] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale,

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. […]
Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. […]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di

interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune
che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso,* gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web* reputation.
Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

GRIGLIA TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
1. **ORGANIZZAZIONE DEL TESTO** (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**4**) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**8**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**12**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16**) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**20**)	
2 **LESSICO E STILE** (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (**3**) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (**6**) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (**9**) - un lessico specifico e per lo più appropriato (**12**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (**3**) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (**6**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9**) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (**12**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

3 **CARATTERISTICH E DEL CONTENUTO** (max 40**)**	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo **Punti 30**	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**2**) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (**4**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**6**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**8**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**10**) L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (**6**) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (**12**) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (**18**) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (**24**) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (**30**)	
		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (**2**) - li rispetta in minima parte (**4**) - li rispetta sufficientemente (**6**) - li rispetta quasi tutti (**8**) - li rispetta completamente (**10**)	

OSSERVAZIONI	TOTALE ……./100

GRIGLIA TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

AMBITI DEGLI INDICATORI	**INDICATORI GENERALI (punti 60)**	**INDICATORI SPECIFICI (punti 40)**	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**3**) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**6**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**9**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**12**) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**15**)	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

1. **ORGANIZZAZIONE DEL TESTO** (max 25)		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti **Punti10**	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (**2**) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (**4**) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (**6**) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (**8**) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (**10**)	
2 LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (**3**) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (**6**) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (**9**) - un lessico specifico e per lo più appropriato (**12**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (**3**) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (**6**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9**) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (**12**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	

3 **CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO** (max 35**)**	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 15**	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Punti 20**	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**3**) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (**6**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**9**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**12**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**15**) L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (**4**) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (**8**) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (**12**) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (**16**) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (**20**)	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (**2**) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (**4**) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (**6**) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (**8**) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (**10**)	
OSSERVAZIONI				**TOTALE …. /100**

GRIGLIA TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

AMBITI DEGLI INDICATORI	**INDICATORI GENERALI (punti 60)**	**INDICATORI SPECIFICI (punti 40)**	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
1. **ORGANIZZAZIONE DEL TESTO** (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 15**	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **Punti 10**	L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**3**) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**6**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**9**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**12**) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**15**) L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (**2**) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (**4**) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (**6**) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (**8**) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (**10**)	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

2 **LESSICO E STILE** (max 15) **CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA** (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15** Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (**3**) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (**6**) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (**9**) - un lessico specifico e per lo più appropriato (**12**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**) L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (**3**) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (**6**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9**) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (**12**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	

3 **CARATTERISTICH E DEL CONTENUTO** (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 15**	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 20**	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**3**) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (**6**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**9**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**12**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**15**) L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (**4**) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (**8**) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (**12**) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (**16**) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (**20**)	
		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (**2**) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (**4**) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (**6**) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (**8**) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

			paragrafazione molto appropriati ed efficaci (**10**)	
OSSERVAZIONI				**TOTALE …. /100**

ALLEGATO 6

SIMULAZIONE SECONDA PROVA del 30 marzo 2026

Seconda prova d'esame – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale
TIPOLOGIA DI PROVA B

NUCLEI TEMATICI:

N. 1 - «Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo»

N. 5 - «Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie»

CASO:
Luca è un ragazzo di 13 anni che ha interrotto la frequenza scolastica a seguito della separazione dei genitori.
Dopo aver assistito a un violento litigio tra gli stessi, è andato a vivere a casa della

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

nonna e da allora ha smesso di andare a scuola e di mantenere i contatti con i compagni di classe (con molti dei quali aveva instaurato un rapporto di sincera amicizia); trascorre le mattine a dormire e nel tardo pomeriggio (dopo aver giocato per varie ore ai videogiochi) frequenta un gruppo di pari già conosciuto dalle forze dell'ordine per piccoli furti e uso e spaccio di droghe.
A seguito della segnalazione da parte della scuola, il Servizio Sociale ha avviato una procedura di presa in carico, arrivando a definire con i genitori l'attivazione di un intervento domiciliare per quattro ore a settimana, da distribuire su più giorni.

Il candidato analizzi la situazione problematica presentata e definisca il progetto d'intervento secondo le fasi di seguito elencate:

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE
- informazioni utente (genogramma, osservazioni e riflessioni)
- informazioni risorse del territorio

2. INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI:
- obiettivo generale (a lungo termine)
- obiettivi specifici (specificare se a breve, medio o lungo termine)

3. INDIVIDUAZIONE METODOLOGIE ED AZIONI (come l'operatore intende agire per e con l'utente per favorire il raggiungimento degli obiettivi individuati).

4. INDIVIDUAZIONE RISORSE

5. VERIFICA

Data_____ **Firma del Candidato**

_____

GRIGLIA TIPOLOGIA B CANDIDATO:			
Indicatore	Descrittori	Punt. attribuito	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo corretto ed adeguato.	4	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa.	1	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia di prova.	3	
	La struttura logico espositiva è nel complesso è adeguata alla tipologia di prova.	2	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non è coerente.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Analizza il caso utilizzando in modo adeguato e completo i saperi di riferimento delle discipline di indirizzo, con collegamenti appropriati.	5	
	Analizza il caso utilizzando in modo soddisfacente e abbastanza completo i saperi di riferimento delle discipline di indirizzo con collegamenti abbastanza appropriati.	4	
	Analizza il caso utilizzando in modo sufficientemente adeguato e completo i saperi di riferimento delle discipline di indirizzo, con collegamenti sufficientemente appropriati.	3	
	Analizza il caso utilizzando in modo frammentario e incompleto i saperi di riferimento delle discipline di indirizzo.	2	
	Non analizza il caso e non fa collegamenti tra i saperi di riferimento delle discipline di indirizzo.	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico specifico ed individuando correttamente obiettivi e metodologie d'intervento. Conosce in modo dettagliato la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	8	
	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico adeguato ed individuando abbastanza correttamente obiettivi e metodologie d'intervento. Conosce in modo adeguato la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	7	
	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico sufficiente ed individuando correttamente obiettivi e metodologie d'intervento. Conosce in modo sufficiente la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	6	
	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico non sempre adeguato e non individua correttamente obiettivi e metodologie d'intervento. Conosce in modo non del tutto adeguato la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	5	
	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico basico, frammentario e individua solo parzialmente obiettivi e metodologie d'intervento. Conosce in modo frammentario la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	4	
	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico carente, frammentario e non individua correttamente obiettivi e metodologie d'intervento. Conosce in modo molto frammentario la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	3	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico molto carente, frammentario e non individua obiettivi e metodologie d'intervento. Non conosce la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	2	
	Non predispone il progetto e dimostra di non conoscere la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	1	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

SIMULAZIONE SECONDA PROVA del 9 aprile 2026

Seconda prova d'esame – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale TIPOLOGIA DI PROVA D

NUCLEI TEMATICI:

N. 1 - «Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo»

N. 8 - «Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale»

Il candidato analizzi le fonti e proceda alla elaborazione di un progetto o di un servizio professionale innovativi secondo le fasi di seguito elencate:

1. ANALISI DEL CONTESTO

2. IDEAZIONE DEL PROGETTO O DEL SERVIZIO INNOVATIVO (esplicitando il nome del progetto/servizio, l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici, i destinatari e le attività previste)

3. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO O DEL SERVIZIO (esplicitando le figure professionali coinvolte, le modalità di accesso, gli strumenti e le risorse necessarie, eventuali collaborazioni con servizi e associazioni locali)

4. VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROGETTO/SERVIZIO (esplicitando le modalità di monitoraggio del progetto/servizio, gli strumenti per valutare la soddisfazione degli utenti).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Data_____ Firma del Candidato

_____

Ecco un report dettagliato basato sulle rilevazioni più recenti (2024-2025) riguardante il panorama delle dipendenze, con un focus particolare sulle "New Addictions" (dipendenze comportamentali) a livello nazionale, regionale e locale.

1. Scenario Nazionale (Italia)

I dati della **Relazione al Parlamento 2025** (basata su rilevazioni 2024) evidenziano un cambiamento nei consumi: mentre alcune sostanze tradizionali mostrano una lieve flessione, le dipendenze comportamentali e l'uso di tecnologie sono in netta ascesa.

- **New Addictions e Comportamenti a Rischio:**
  - **Internet Addiction:** Circa il **17% degli studenti** (15-19 anni) mostra un uso problematico della rete.
  - **Gioco d'Azzardo:** Il **57% degli studenti** ha giocato almeno una volta nell'ultimo anno. Si stima che circa **1,5 milioni** di giovani siano entrati in contatto con il gioco d'azzardo nel 2024.
  - **Nuove Sostanze Psicoattive (NPS):** Sebbene non siano "comportamentali", rappresentano la nuova frontiera tecnologica dello sballo. Il **5,8%** degli studenti ne ha fatto uso, con 79 nuove varianti identificate solo nel 2024 dal Sistema Nazionale di Allerta Rapida.
- **Dipendenze Tradizionali:**
  - **Alcol:** Resta la sostanza legale più diffusa (76% degli studenti), con il **30%** che pratica *binge drinking*.
  - **Cocaina:** In leggero calo tra i giovani (1,8%), ma rimane la principale causa di decessi per overdose (35% dei casi totali).
  - **Tabacco e Vaping:** Il **40%** degli studenti utilizza sigarette elettroniche, il dato più alto mai registrato.

2. Scenario Regionale (Toscana)

La Toscana si conferma una regione con un'alta attenzione al monitoraggio tramite l'**ARS (Agenzia Regionale di Sanità)**. Il rapporto "Welfare e Salute 2025" evidenzia:

- **Il Boom dell'Azzardo Online:** In Toscana la raccolta totale del gioco d'azzardo è

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

passata dai 6,6 miliardi del 2019 agli **8,6 miliardi di euro del 2024**.

- Mentre i punti fisici (slot, sale scommesse) diminuiscono, il **gioco online esplode** con quasi **950.000 conti gioco attivi** in regione.

· **Profilo degli Utenti SerD:** Sono circa **1.400** le persone in carico ai servizi per GAP (Gioco d'Azzardo Patologico).

· **Differenze di Genere:** Tra gli uomini il gioco online è salito dal 8,7% (2019) al **12% (2023/24)**. Le donne presentano prevalenze minori ma in crescita nelle fasce d'età più mature.

3. Focus Area Grossetana (COeSO SdS)

Il **COeSO SdS Grosseto** (Società della Salute dell'Area Grossetana, Colline Metallifere e Amiata) gestisce attivamente il contrasto alle dipendenze attraverso il progetto territoriale **"Regoliamo insieme l'azzardo"**.

· **Dati Locali e Azioni:**

- Nel 2024, il COeSO ha attivato il monitoraggio specifico sui comuni della zona per fornire evidenze scientifiche utili alle politiche pubbliche.
- **Target:** Particolare attenzione è rivolta alla popolazione anziana (vulnerabile al gioco fisico) e ai giovanissimi (esposti al *gaming* e all'azzardo digitale).
- **Servizi:** Il SerD di Grosseto lavora in sinergia con il COeSO per la presa in carico multidisciplinare, che include non solo il supporto psicologico ma anche quello legale/finanziario per il sovraindebitamento.

· **Progettualità 2025-2026:** È in corso l'attuazione del nuovo **Piano Regionale per il contrasto al GAP**, che vede l'area grossetana impegnata in attività di *outreach* (unità di strada) e prevenzione nelle scuole per intercettare precocemente i segnali di dipendenza da internet e social media.

Sintesi delle Fonti

1. **Dipartimento Politiche Antidroga (Presidenza del Consiglio):** *Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia 2025 (dati 2024).*
2. **ARS Toscana:** *Rapporto Welfare e Salute 2025* e portale *Agorà* sul gioco d'azzardo. 3. **CNR-IFC:** Studi *ESPAD®Italia* (studenti) e *GAPS* (popolazione generale).
4. **COeSO SdS Grosseto:** Documentazione di progetto *"Dio non gioca a dadi"* e Piani di Zona 2024- 2026.

L'evoluzione dei servizi per le dipendenze nel 2025-2026 riflette un cambio di

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

paradigma: non ci si concentra più solo sulle sostanze, ma sul **benessere digitale** e sulla **prossimità territoriale**.

Ecco le principali innovazioni a livello nazionale, con un focus specifico sulla Toscana e l'area di Grosseto.

Innovazioni a Livello Nazionale (2025-2026)

- · **Bando "Legami di Libertà" (Marzo 2026):** Un investimento di **10 milioni di euro** dedicato specificamente ai minori (11-18 anni) per contrastare le dipendenze comportamentali (gaming, social) e potenziare la "comunità educante".
- · **Revisione Codice della Strada:** Operative dal 2026 le nuove norme sull'accertamento del consumo di stupefacenti alla guida, con procedure semplificate per il ritiro della patente in caso di positività.
- · **Focus NPS (Nuove Sostanze Psicotrope):** Implementazione della rete di allerta rapida per identificare le molecole sintetiche (oltre 80 nuove varianti censite nel 2025) prima che si diffondano nel mercato di strada. **2. Toscana: La "Rivoluzione Territoriale"**

La Toscana sta utilizzando i fondi PNRR per trasformare la cura delle dipendenze in un servizio diffuso:

- · **Case di Comunità e Psicologo di Base:** Entro il 2026, la rete delle Case di Comunità (già 70 attive) integra lo **psicologo di base** come primo filtro per intercettare precocemente disturbi alimentari e dipendenze tecnologiche.
- · **Piattaforma Regionale di Telemedicina:** Lanciata a luglio 2025, permette **teleconsulti e telemonitoraggio** per pazienti cronici, inclusi quelli in carico ai SerD, riducendo la necessità di spostamenti fisici.
- · **Progetto "CAME IN" (Cantiere Menti In-dipendenti):** Un nuovo modello regionale che unisce prevenzione e riabilitazione, con particolare attenzione al passaggio dei ragazzi dai servizi minorili a quelli per adulti. **3. Focus Grosseto e Area Sud Est**

Nell'area grossetana, i servizi sono gestiti in forte sinergia tra **USL Toscana Sud Est** e il **COeSO SdS**:

Servizio / Progetto	Descrizione e Innovazione
"Regoliamo insieme l'azzardo"	Progetto del **COeSO Grosseto** (2025-2026) che prevede sportelli di ascolto direttamente nelle scuole superiori e mappatura dei punti critici sul territorio.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Polo Universitario Grossetano	Centro di ricerca e divulgazione: nel 2025/2026 ospita convegni multidisciplinari che integrano **Intelligenza Artificiale** e studio delle nuove dipendenze.

Servizio / Progetto	**Descrizione e Innovazione**
Centri Anti-Fumo 2025	Nuovo percorso "Liberi dal fumo e sani stili di vita" presso l'ospedale Misericordia, che forma i pazienti come "Promotori di Salute" nella comunità.
Progetti Scuole (Life Skills)	Interventi nelle scuole secondarie di Grosseto che usano la **Peer Education** (educazione tra pari) e strumenti digitali (Mentimeter) per parlare di social media e autostima.

Nota: A Grosseto è stato potenziato il servizio di **Psicologia delle Cure Primarie** presso il distretto di via Don Minzoni, fungendo da "ponte" verso il SerD per i casi meno gravi o legati al burnout digitale.

I dati che ti ho fornito sono tratti dalle pubblicazioni ufficiali più recenti degli organismi istituzionali e di ricerca preposti al monitoraggio delle dipendenze in Italia.

Ecco il dettaglio delle fonti specifiche:

1. Dati Nazionali (Epidemiologia e Consumi)

- **Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia 2025 (Dati 2024):** Curata dal Dipartimento per le Politiche Antidroga (Presidenza del Consiglio dei Ministri). È il documento ufficiale che aggrega i dati dei Ministeri (Interno, Salute, Giustizia) e definisce i trend su sequestri, decessi e nuove sostanze (NPS).
- **Rapporto ESPAD®Italia 2024:** Condotto dal Laboratorio di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari del **CNR-IFC** (Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche). Si basa su un campione di circa 30.000 studenti ed è la fonte principale per i dati su alcol, tabacco, cannabis e dipendenze comportamentali (internet, gaming, azzardo).

2. Innovazioni e Servizi in Toscana

- **ARS Toscana (Agenzia Regionale di Sanità):** Documento

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

"Programma di attività 2024 con proiezione 2025-2026", che delinea le strategie regionali su salute mentale e dipendenze.

- ·**Progetto "CAME IN" & PNRR:** Documentazione della Regione Toscana sulla riorganizzazione territoriale delle Case di Comunità e i nuovi protocolli di telemedicina per i pazienti dei SerD.
- **Bando "Legami di Libertà" (2026):** Avviso pubblico nazionale (e recepimento regionale) per il finanziamento di progetti innovativi contro le dipendenze comportamentali giovanili.

3. Focus Area Grossetana

- **COeSO SdS Grosseto (Società della Salute):** Portale istituzionale (sezione Progetti e News 2025/2026). Nello specifico, i dettagli sul progetto **"Regoliamo insieme l'azzardo"** (proseguimento del piano regionale 2024-2026) e le attività di sportello nelle scuole.

- **Azienda USL Toscana Sud Est:** Comunicati ufficiali 2025 relativi al potenziamento dei percorsi "Liberi dal fumo" e all'integrazione della Psicologia delle Cure Primarie nei distretti di Grosseto (es. via Don Minzoni).

Tabella riepilogativa che integra i dati della **Relazione al Parlamento 2025** (basata su rilevazioni del 2024), del rapporto **ESPAD®Italia 2024** e delle indagini condotte dal **CNR-IFC**.

I dati evidenziano una generazione in mutamento: calano leggermente le sostanze illegali "tradizionali", ma esplodono le nuove dipendenze digitali, l'uso di psicofarmaci e le sigarette elettroniche.

Panoramica Dipendenze in Italia (Dati 2024)

Ambito	Indicatore / Sostanza	Prevalenza (Studenti 15-19 anni)	Trend / Note Rilevanti
Sostanze Illegali	**Cannabis**	**21%**	La più diffusa, ma in lieve calo (era il 22%).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	NPS (Nuove Sostanze)	**5,8%**	79 nuove molecole identificate nel 2024.
	Stimolanti (Cocaina, etc.)	**1,8% (Cocaina)**	Consumo studentesco in calo; raddoppiano però i sequestri.
	Oppiacei (Eroina)	**1,2%**	Dato stabile; preoccupa il mix con altre sostanze.
Sostanze Legali	**Alcol**	**76%**	Il 30% riferisce episodi di ubriacatura (*binge drinking*).
	Tabacco (Tradizionale)	**39%**	In calo rispetto agli anni precedenti.
	E-cig / Tabacco riscaldato	**40% / 21%**	**Massimo storico**; l'elettronica sorpassa la sigaretta.
Farmaci	**Psicofarmaci s.p.m.**	**12%**	Senza prescrizione medica; forte prevalenza femminile.
Comportamenti	**Gioco d'azzardo**	**57%**	Circa 1,4 milioni di studenti hanno giocato nel 2024.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Ambito	Indicatore / Sostanza	Prevalenza (Studenti 15-19 anni)	Trend / Note Rilevanti
	Internet (Uso problematico)	**17%**	320.000 studenti manifestano isolamento o cattivo umore.

Punti Chiave dell'Analisi 2025

· **Mortalità e Tossicità:** La **cocaina** è diventata la causa principale del 35% dei decessi droga- correlati, affiancando gli oppiacei per letalità.
· **Inversione di Genere:** Per la prima volta, le ragazze mostrano frequenze di *binge drinking* e uso di psicofarmaci superiori ai coetanei maschi in diverse fasce d'età.
· **Il Mercato:** Si nota una "trasformazione qualitativa". L'hashish in commercio ha oggi concentrazioni di **THC fino al 29%** (rispetto al 7% di pochi anni fa), aumentando drasticamente il rischio di dipendenza e attacchi di panico.
· **Salute Mentale:** Solo il 50% degli studenti dichiara uno stato di benessere mentale positivo, correlando il disagio psicologico all'aumento delle dipendenze comportamentali (social media e gaming).

GRIGLIA
TIPOLOGIA D

CANDIDATO**:**

Indicatore	Descrittori	Punt. attribuito	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo corretto e adeguato.	4	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo abbastanza adeguato.	3	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo, che evidenzia alcune difficoltà che, però, non compromettono la comprensione del testo.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia di prova.	3	
	La struttura logico espositiva è nel complesso è adeguata alla tipologia di prova.	2	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non è coerente.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Conosce in modo adeguato il sistema integrato di interventi e di servizi che la Regione Toscana e la Società della Salute propongono per la tipologia di utenza indicata. Fa ed utilizza in modo adeguato collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	5	
	Conosce in modo soddisfacente il sistema integrato di interventi e di servizi che la Regione Toscana e la Società della Salute propongono per la tipologia di utenza indicata. Fa ed utilizza in modo soddisfacente collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	4	
	Conosce in modo sufficientemente adeguato il sistema integrato di interventi e di servizi che la Regione Toscana e la Società della Salute propongono per la tipologia di utenza indicata. Fa ed utilizza in modo sufficientemente adeguato i collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	3	
	Conosce in modo carente e non completo il sistema integrato di interventi e di servizi che la Regione Toscana e la Società della Salute propongono per la tipologia di utenza indicata. Fa in modo approssimativo i collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	2	
	Conosce in modo assai carente e frammentario il sistema integrato di interventi e di servizi che la Regione Toscana e la Società della Salute propongono per la tipologia di utenza indicata. Non fa i collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Dimostra una notevole capacità di programmare il servizio/progetto ponendo molta attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	8	
	Dimostra una adeguata capacità di programmare il servizio/progetto con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	7	
	Dimostra una sufficiente capacità di programmare il servizio/progetto con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	6	
	Dimostra una non del tutto adeguata capacità di programmare il servizio/progetto con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	5	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	Dimostra una parziale capacità di programmare il servizio/progetto con poca attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	4	
	Dimostra una non adeguata capacità di programmare il servizio/progetto con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre	3	
	Dimostra una scarsa capacità di programmare il servizio/progetto con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	2	
	Non programma il servizio/progetto.	1	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

GRIGLIA TIPOLOGIA A

Indicatore	Descrittori	Punt. attribuito	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo corretto e adeguato.	4	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente con quanto richiesto dalla	Utilizzo di una struttura logico espositiva perfettamente coerente alla tipologia di prova.	3	
	Utilizzo di una struttura logico espositiva nel complesso adeguata alla tipologia di prova.	2	
	Utilizzo di una struttura logico espositiva frammentaria e non coerente.	1	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

tipologia di prova.			
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Presenta la tematica in modo adeguato e completo. Integra i dati e le tabelle fornite, dimostrando un'approfondita conoscenza della tematica.	5	
	Presenta la tematica in modo soddisfacente. Integra i dati e le tabelle fornite, dimostrando una buona conoscenza della tematica.	4	
	Presenta la tematica in modo sufficientemente adeguato e completo. Integra i dati e le tabelle fornite, dimostrando una sufficiente conoscenza della tematica.	3	
	Presenta la tematica in modo carente e frammentario. Integra i dati e le tabelle fornite, dimostrando una carente conoscenza della tematica.	2	
	Non presenta la tematica e non integra i dati e le tabelle fornite.	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Predispone la relazione professionale con piena padronanza nel rispetto delle fasi (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale), evidenziando i servizi attivati dalla SdS e con una adeguata attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	8	
	Predispone la relazione professionale con adeguato rispetto delle fasi (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale), presentando i servizi attivati dalla SdS e con una opportuna attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	7	
	Predispone la relazione professionale con un sufficiente rispetto delle fasi (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale), evidenziando i servizi attivati dalla SdS con una adeguata attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	6	
	Predispone la relazione professionale con un rispetto delle fasi non sempre adeguato (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale), evidenziando i servizi attivati dalla SdS e con una sufficientemente adeguata attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	5	
	Predispone la relazione professionale in modo frammentario e poco efficace, quasi sempre rispetta le varie fasi (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale). Evidenzia in modo incompleto i servizi attivati dalla SdS e con una non adeguata attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	4	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	Predispone la relazione professionale in modo frammentario, non rispettando le varie fasi (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale). Evidenzia in modo incompleto i servizi attivati dalla SdS e con una non adeguata attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	3	
	Predispone la relazione professionale in modo molto frammentario, non rispettando le varie fasi (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale). Evidenzia in modo molto incompleto i servizi attivati dalla SdS e con una non adeguata attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	2	
	Non predispone la relazione professionale, non evidenzia i servizi attivati dalla SdS e non pone attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	1	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

GRIGLIA TIPOLOGIA C			
Indicatore	Descrittori	Punt. attribuito	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo corretto ed adeguato.	4	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia di prova.	3	
	La struttura logico espositiva è nel complesso è adeguata alla tipologia di prova.	2	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non è coerente.	1	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Sviluppa in modo adeguato ed in tutte le sue parti l'offerta tecnica come da capitolato del bando di gara del servizio e fa adeguati collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	5	
	Sviluppa in modo soddisfacente ed in tutte le sue parti l'offerta tecnica come da capitolato del bando di gara del servizio e fa collegamenti abbastanza adeguati tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	4	
	Sviluppa in modo sufficientemente adeguato ed in tutte le sue parti l'offerta tecnica come da capitolato del bando di gara del servizio e fa collegamenti essenziali tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	3	
	Sviluppa in modo non adeguato e completo l'offerta tecnica come da capitolato del bando di gara del servizio e fa frammentari e poco coerenti collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	2	
	Non sviluppa in modo adeguato e solo parzialmente l'offerta tecnica come da capitolato del bando di gara del servizio e non fa collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Dimostra una notevole capacità di programmare il servizio ponendo una molta attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	8	
	Dimostra una adeguata capacità di programmare il servizio con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	7	
	Dimostra una sufficiente capacità di programmare il servizio con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	6	
	Dimostra una capacità non del tutto sufficiente di programmare il servizio con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	5	
	Dimostra una parziale adeguata capacità di programmare il servizio con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	3	
	Dimostra una carente capacità di programmare il servizio con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	2	
	Dimostra una carente e frammentaria capacità di programmare il servizio con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	1	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Punteggio massimo	20	
Punteggio totale assegnato		

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO